

il ponte

Periodico d'informazione del Comune di Cocconato



**falegnameria
ogliengo**

Arredamenti su misura
Porte interne
Finestre
Persiane e scuri
Portoncini d'ingresso
Zanzariere e avvolgibili

via Torino, 5 bis - 14020 Robella (AT)
0141 998217
falegnami@ogliengo.com

**MASSIME
PRESTAZIONI
PREZZO
COMPETITIVO**



Troviamo
insieme
la soluzione
migliore!



rivenditori esclusivi
per le provincie di
Asti, Alessandria e Torino

weru
Finestre e porte per la vita

**PRATICA PER LE
DETRAZIONI
IN SEDE**

La Bottega Della Salute

Erboristeria

Cosmesi naturale
Alimenti dietetici
Consultazioni iridologiche

Aperto: Mercoledì e Sabato

Cocconato d'Asti Via Roma, 62

CAUDANA Geom. Bruno
Studio Tecnico
Impresa Edile

Via Roma n.21 - 14023 Cocconato - At
Tel/Fax 0141 907465 - cell. 337241700
E-mail bruno.caudana@tiscali.it

DEZZANI
il piemontese, la vigna, il vino

DEZZANI
Corso Pinin Giachino, 140 - 14023 COCCONATO (AT) - Tel. 0141 90 72 36 - Fax 0141 90 73 72

Sommario

- pag. 04 Orari Autobus
- pag. 05 La pagina del Sindaco
- pag. 06 L'editoriale
- pag. 07 L'angolo del Parroco
- pag. 08 Prococco: la nascita della nuova Proloco
- pag. 09 Rievocazione del Circuito Bordino lungo le strade dei vini
- pag. 10 Comitato Gemellaggio
- pag. 12 Fiera della moto e del giardinaggio in memoria di Antonio Tieppo
- pag. 14 Cocco...wine
- pag. 15 Festa patronale
- pag. 18 Fiera Medievale
- pag. 20 La festa dell'acciuga
- pag. 20 Un docu-film sugli asini
- pag. 22 XLV Palio degli asini
- pag. 25 Giornata Bandiera Arancione
- pag. 26 Il Mercatino di Natale
- pag. 29 Lettera a Babbo Natale
- pag. 31 Vita al nido
- pag. 32 Cantiamo insieme
- pag. 32 Lieto evento in casa Sartoris
- pag. 33 Cocco bello 2014
- pag. 34 Dalla Casa di Riposo
- pag. 37 Più differenziata: più salute per tutti e più energia
- pag. 38 Associazione Palio
- pag. 38 La Biblioteca
- pag. 39 I Vigili del Fuoco di Cocconato
- pag. 40 Cocosport
- pag. 41 La Bevilonga
- pag. 42 Giovani promesse
- pag. 44 Ritorna a Cocconato il corso di danza
- pag. 44 AVIS sezione di Cocconato
- pag. 45 Notizie dalle Frazioni
- pag. 47 Cocconato di qualità
- pag. 48 Una testimonianza di solidarietà
- pag. 50 Il racconto
- pag. 52 Nei mesi scorsi
- pag. 57 Notizie flash dal Comune
- pag. 58 Altri Comuni ci scrivono

IL PONTE

Periodico d'informazione
del Comune di Cocconato

Direttore responsabile
Marinella Ferrero

Edizione
Comune di Cocconato
Cortile del Collegio, 3
14023 Cocconato (AT)
Tel. 0141.907007
Fax 0141.907677
www.comune.cocconato.at.it
ilponte@cocconato.info

Stampa
Pixartprinting srl
Via I Maggio, 8
30020 Quarto d'Altino (VE)
Tel. 0422.823301

Copertina
Studio Muller
di Silvia Muller
Via Einaudi, 2
10020 Cavagnolo (TO)

Foto di copertina
Marco Ferrante
Presepio in marmo di proprietà
di Dezzani Rinaldo Cunico srl

Impaginazione
Comune di Cocconato

Iscrizione al Tribunale di Asti
n. 11/1990 in data 11/10/90

Orari Autobus

LINEA TONENGO - MORANSENGO - COCCONATO - CUNICO - ASTI F.S.

	MERCOLEDI			
	ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO
TONENGO PAESE	8.20	13.10	14.55	19.10
MORANSENGO BIVIO	8.22	13.08	14.57	19.08
MORANSENGO PAESE	8.25	13.05	15.00	19.05
MORANSENGO BIVIO	8.28	13.02	15.03	19.02
MAROERO BIVIO	8.30	13.00	15.10	19.00
COCCONATO PAESE	8.35	12.55	15.15	18.55
BANENGO	8.40	12.50	15.20	18.50
REMORFENGO	8.43	12.47	15.23	18.47
CARBONERI	8.45	12.45	15.25	18.45
VALLERA	8.47	12.43	15.27	18.43
CUNICO PAESE	8.52	12.38	15.32	18.38
CUNICO F.S.	8.55	12.35	15.35	18.35
MONTIGLIO P.ZZA	9.00	12.30	15.40	18.30
CUNICO F.S.	9.05	12.25	15.45	18.25
COLCAVAGNO BIVIO	9.10	12.20	15.50	18.20
MONTECHIARO BIVIO	9.15	12.15	15.55	18.15
ASTI F.S.	9.30	12.00	16.10	18.00

	DAL LUN AL SAB		LUN, MAR, GIO, VEN	
	GG. SCOLASTICI		GG. SCOLASTICI	
	ANDATA	RITORNO	ANDATA	RITORNO
COCCONATO PAESE	6.40	14.45	15.15	--
BANENGO	6.55	14.40	15.20	--
REMORFENGO	6.58	14.37	15.23	--
CARBONERI	7.00	14.35	15.25	--
VALLERA	7.02	14.33	15.27	--
CUNICO PAESE	7.07	14.28	15.32	--
CUNICO F.S.	7.11	14.24	15.36	--
COLCAVAGNO BIVIO	7.15	14.20	15.40	--
MONTECHIARO BIVIO	7.20	14.15	15.45	--
ASTI F.S.	7.35	14.00	16.00	--

HOLLIBUS AUTOSERVIZI
 di Ollino Sergio & C. s.n.c.
 Via San Pietro, 61 - Mongardino (AT)
 Tel. 0141 29.13.39

LINEA COCCONATO - CHIVASSO - TORINO

	ANDATA							
	FER	MER	LUN	MER	Scolg5	FER6	Scolg5	FER6
COCCONATO P.ZZA CAVOUR	6.45	8.00	8.25	8.00	11.50	12.30	15.40	16.30
ROCCO	-	-	8.35	-	-	-	15.50	-
ARAMENGO PAESE	-	-	8.40	-	-	-	15.55	-
CANOVA	-	-	8.45	-	-	-	15.59	-
MAROERO	6.50	8.05	-	8.05	11.52	12.35	-	16.35
MORANSENGO BIVIO	6.52	8.07	-	8.07	-	12.37	-	16.37
MORANSENGO PAESE	-	-	-	-	11.57	-	-	-
TONENGO	6.55	8.10	-	8.10	12.03	12.40	-	16.40
PIAZZO	7.02	8.17	-	8.17	12.10	12.47	-	16.47
LAURIANO P.ZA CHIESA	7.10	8.25	-	8.25	12.16	12.55	-	16.55
LAURIANO STAZIONE FS	-	-	-	-	12.18	-	-	-
CASERMA	7.15	8.30	-	8.30	-	13.00	-	17.00
CASALBORGONE SCUOLE	-	-	9.00	-	-	-	16.15	-
SAN SEBASTIANO STAZIONE	-	-	-	-	-	-	16.22	-
SARONSELLA	-	-	-	-	-	-	16.27	-
CHIVASSO STAZIONE	7.25	8.45	-	8.45	-	13.12	16.40	17.12
TORINO C.SO GIULIO CESARE	8.00	-	-	-	-	-	-	17.55

LEGENDA:
FER6 giorni feriali incluso sabato
Scol giorni di scuola
Mer mercoledì
(1) escluso mercoledì
(2) dal martedì al venerdì scolastico
(3) lun giorni di scuola parte da Ist. Umbertini alle ore 17.00
ScolG5 dal lunedì al venerdì nei giorni di scuola

	RITORNO								
	FER6(1)	MER	MER	LUN	Scolg5	FER6	Scol(2)	Scol(3)	FER6
TORINO C.SO GIULIO CESARE	8.30	10.30	-	-	-	-	-	-	18.00
CHIVASSO STAZIONE	9.05	11.05	10.00	-	-	13.20	16.45	17.10	18.35
CASERMA	9.15	11.20	10.15	-	-	13.30	17.00	17.25	18.45
CASALBORGONE SCUOLE	-	-	-	11.15	-	-	-	-	-
LAURIANO BIVIO SS	-	-	-	-	12.52	-	-	-	-
LAURIANO P.ZA CHIESA	9.20	11.25	10.20	-	12.54	13.35	17.05	17.30	18.50
PIAZZO	9.27	11.32	10.27	-	13.00	13.42	17.12	17.37	18.57
TONENGO	9.35	11.40	10.35	-	13.07	13.50	17.20	17.42	19.05
MORANSENGO PAESE	-	-	-	-	13.10	-	17.25	17.50	-
MORANSENGO BIVIO	9.38	11.43	10.38	-	-	13.53	-	-	19.08
MAROERO	9.40	11.45	10.40	-	13.12	13.55	17.30	17.57	19.10
CANOVA	-	-	-	11.30	-	-	-	-	-
ARAMENGO PAESE	-	-	-	11.34	-	-	-	-	-
ROCCO	-	-	-	11.39	-	-	-	-	-
COCCONATO P.ZZA CAVOUR	9.45	11.50	10.45	11.50	13.17	14.00	17.35	18.02	19.15

AUTOLINEE MARLETTI
 Via Salvo d'Acquisto, 20
 Cocconato (AT)
 Tel. e Fax: 0141.90.76.94
 Cell.: 347.3565313

La pagina del Sindaco

Monica Marello



Cari cocconatesi,

Sono già trascorsi alcuni mesi dal giorno delle votazioni, e ancora oggi, desidero ringraziare nuovamente tutti coloro che mi hanno dato fiducia. Con la gratitudine e la consapevolezza della responsabilità ottenuta, fin dal primo momento del mio ingresso nella casa comunale, mi sono impegnata quotidianamente alla conoscenza degli atti esistenti, all'adempimento delle numerose scadenze e dei frequenti cambiamenti delle norme amministrative e gestionali dettate dal Governo centrale, ed infine, alla preparazione delle varie iniziative promesse nel corso della campagna elettorale.

A proposito di iniziative, poiché il nostro obiettivo è di ridare a Cocconato quell'immagine di eccellenza che merita, per prima cosa, al fine di promuovere il nostro territorio, non abbiamo esitato a sostenere la nascita della nuova Proloco, che ben ha lavorato durante i festeggiamenti. È stata una gioia immensa vedere i nostri giovani e meno giovani, impegnati nelle varie attività programmate e quanta gente si sia allietata durante i giorni di festa. Grazie di cuore a tutti coloro che hanno lavorato per la buona riuscita delle manifestazioni.

In questi mesi, con volontà e determinazione, sono state riaperte alcune trattative con i dirigenti ASL di Asti, al fine di riportare a Cocconato i servizi persi. Con soddisfazione e grazie anche alla collaborazione dei sindaci appartenenti al Distretto ASL di Cocconato, si è ottenuto: il mantenimento del consultorio ginecologico, la possibilità di eseguire la prenotazione delle visite relative alla Medicina Legale presso i nostri uffici anziché dover spostarsi in Asti e di grande importanza, il recupero e la riattivazione del servizio di **vaccinazione** presso il nostro distretto, servizio che era stato purtroppo perso anni fa.

Con la stessa determinazione, è stato affrontato il problema "ereditato" relativo al caso della Stazione (ex Spes). Al momento la spinosa questione ha trovato un risvolto e sono in corso trattative con gli organi competenti e le proprietà.

E ancora, nel salone comunale di via Rosignano, in seguito ad un tempestivo intervento di sistemazione e tinteggiatura delle pareti, è stata accolta nuovamente la scuola di ballo della Signora Gatti Silvia, con un corso di danza classica e di Hip-hop nelle giornate del lunedì e mercoledì, oltre ad altre attività quali Pilates al martedì e venerdì e Zumba il lunedì.

Stiamo inoltre attivando lo spostamento della fermata dei bus dalla stazione alla Conbipel (di fronte all'ingresso principale) e in centro del paese, in modo da agevolare sia gli studenti che i lavoratori che utilizzano il servizio.

Altri progetti sono in fase di affidamento ed altri in corso di studio ed analisi. Come potete constatare l'impegno, la volontà e l'entusiasmo, non mancano, perché "c'è ancora molto da fare". Purtroppo il momento storico in cui viviamo non ci consente di scrivere "il libro dei sogni" e programmare a lunga scadenza, ma sapremo comunque assegnare di volta in volta le priorità degli interventi che si presenteranno.

Il nostro gruppo è unito, motivato e mosso da un'unicità di intenti, pertanto, ogni segnalazione e/o critica costruttiva saranno rispettate e contribuiranno a farlo ulteriormente crescere; non otterranno invece alcun effetto le azioni anonime di disturbo e di ostacolo al nostro lavoro.

Per terminare, poiché siamo alle porte del Natale, voglio esprimere i miei più sinceri auguri a tutto il mio staff, a tutti voi, in modo particolare a coloro che in questo momento non godono di buona salute e a loro, sono particolarmente vicina.

Con immenso piacere, vi lascio alla lettura...

Il vostro Sindaco
 Monica Marello

L'editoriale

di Marinella Ferrero



Cari amici e lettori de "Il Ponte",

eccoci qui, con il nuovo numero di questo periodico e con una nuova amministrazione comunale pronta a gestire le beghe di questo ridente paese. E dico "gestire le beghe" perché fare gli amministratori non è cosa facile, soprattutto in questo momento storico e in queste piccole realtà, che tutti dall'alto vorrebbero in qualche modo cancellare, senza rendersi nemmeno conto di cosa questo vorrebbe dire. Lo so per certo, perché mi scontro ogni giorno anche io con questi problemi, solo 3 km più in là, nel piccolo paese di Piovà, dove ricopro anche io una carica istituzionale.

Ma cosa vuol dire fare l'amministratore? Se si prende in mano un dizionario e si cerca la parola "amministrare", saltano fuori due interessanti definizioni: "prendersi cura della gestione di un bene" e "distribuire i propri impegni ordinatamente".

Chiunque abbia fatto come si deve l'amministratore sa che "distribuire i propri impegni ordinatamente" non è praticamente possibile. E sottolineo "come si deve", perché è pieno il mondo di gente che fa le cose tanto per farle o spinta da interessi personali.

Fare l'amministratore significa invece davvero "prendersi cura della gestione di un bene", che in questo caso è la cosa pubblica, la "res publica": mettere tempo e impegno a disposizione degli interessi collettivi.

Partendo da questo, tenendo in considerazione qual è l'obiettivo di chi fa politica, aggiungo un altro punto: nelle piccole realtà come le nostre, tutto questo viene fatto con impegno, esclusivamente spinti dal desiderio di migliorare la vita quotidiana di tutti.

Date queste premesse e di fronte ad un simile scopo, mi viene sempre difficile comprendere le dinamiche che portano a scannarsi e a farsi dei nemici. Un po' di esperienza degli ultimi anni, inoltre, mi ha fatto capire quanto sia invece importante, anzi direi fondamentale, avere tanti amici. Solo grazie al contributo di tutti, si può fare un buon lavoro, mentre mettere il bastone fra le ruote agli altri difficilmente ci fa correre più veloce o più lontano.

Anche per questa ragione sono molto felice di continuare la collaborazione con "Il Ponte" anche dopo il cambio di amministrazione, perché so che il mio piccolo contributo è apprezzato dal vostro nuovo Sindaco, tanto quanto dal suo predecessore.

Nessuno è immune da errori, questo lo sappiamo, ma con il consiglio, l'aiuto e la cooperazione di tutti, si può crescere e migliorare. Voglio quindi fare il mio migliore "in bocca al lupo" a Monica e a tutto il suo staff, perché possano ottenere brillanti risultati, esenti da invidie, maldicenze e cattiverie.

La più grande soddisfazione che ho avuto personalmente in questi anni di amministrazione a Piovà è stata quella di veder crescere lo spirito di squadra, l'associazionismo e la collaborazione di tutti i cittadini, pertanto auguro altrettanto a questa amministrazione. Senza questo tipo di aiuto, infatti, molto di quello che abbiamo realizzato (e che una qualsiasi amministrazione può realizzare) non sarebbe stato possibile.

Sono finiti i tempi in cui i cittadini potevano pronunciare frasi come "il Comune deve fare..." oppure "Spetta a quello o a quell'altro..." Sono finiti anche i soldi, a dir la verità... Se avete seguito la cronaca locale di questi ultimi mesi, saprete bene che quest'inverno forse qualcuno non spazzerà nemmeno più la neve... Pertanto è giunto il momento di rimboccarci le maniche, perché il Comune siamo tutti noi, e anziché criticare stando seduti al bar, che è sempre facile, ma poco utile e costruttivo, alzarci e dare una mano.

In un momento in cui ci costringono, come enti pubblici, ad associarci, consorziarci, fonderci, unirvi, diventa fondamentale mettere da parte ogni genere di resistenza e cercare di lavorare il più possibile e in armonia, per il "bene comune". L'alternativa è vederci spazzare via, veder distruggere le nostre realtà e diventare pian piano periferie di qualche città metropolitana che non saprà nemmeno esattamente chi siamo e dove siamo collocati. Se è vero che i proverbi non mentono, il detto "l'unione fa la forza" è del tutto appropriato.

Buon lavoro a tutto il team!

L'angolo del Parroco

a cura di Don Igor

IL MONDO DA DOMINARE

"Dominate la terra, dominate sui pesci del mare, gli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra" (Genesi 1,28).

Questo il mandato consegnato da Dio all'uomo e alla donna.

Se a una prima lettura l'invito a dominare sembra lasciare intravedere una relazione dispotica e violenta, in realtà il testo ci rivela piuttosto il contrario.

L'uomo e la donna creati a immagine di Dio, sono chiamati ad essere specchio di questa immagine anche nel dominio sul creato.

Le narrazioni della creazione si aprono con l'immagine della forze di morte e del caos che erano sulla terra: "La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso" (Genesi 1,2).

Dio domina queste potenze di morte **non con il clamore e la violenza di una battaglia, ma attraverso la parola, una parola che separa, che distingue che chiarisce**: "Dio disse: Sia la luce - e la luce fu" (Genesi 1,3). Con la parola creatrice Dio pone un limite al caos ordinandolo, orientandolo al bene e al servizio della vita; **anche per l'uomo, dominare "a immagine di Dio" significa dunque esercitare la sovranità attraverso la parola.**

È una potenza mite, non dispotica, e un dominio che conduce alla vita e non una violenza che sopprime e annienta.

La relazione tra l'uomo/donna e l'ambiente che lo circonda, la custodia del creato, dovrà essere contrassegnata dalla mitezza: la mitezza di una parola che ordina, che spera, che dona significato alla realtà, non distruggendola e impossessandosene, una mitezza da cui scaturisce la vita.

Per questo il dominio richiesto da Dio all'uomo e alla donna sarà una vera e propria custodia e di questo siamo chiamati ad esserne sempre più consapevoli.



 <p>SCANDIUZZI PAOLO Fabbro - Carpenteria Metallica Stradale Asti - Ivrea, 2 14026 Montiglio (AT) Cell. 339.771.88.93 Tel. 0141.99.40.00 <small>R. IVA 01055520058 - C. F. SCN PLA 68T04 A479G</small></p>	 <p>SALUMIFICIO Ferrero COCCONATO di Ferrero Guido & C. s.n.c. Sede e Stabilimento: Via Vittorio Veneto, 5 14023 COCCONATO (AT) Tel. 0141 907186 Fax 0141 907942 info@salumificioferrero.it - salumificioferrero.it</p>
---	--

“PROCOCCO”

La nascita della nuova Pro Loco

Prima di costituire una Pro Loco è fondamentale sapere cosa essa sia e come operi. Si può considerare una organizzazione d'abbellimento che si pone come obiettivo il miglioramento estetico di una località per favorire la sosta dei turisti.

Oggi, con la proliferazione delle destinazioni turistiche e la nascita dei molti modi di fare vacanza, il ruolo delle Pro Loco torna ad essere di primaria importanza nella sperimentazione di forme nuove di

il suo scopo non è il profitto. Ogni forma di entrata va reinvestita nelle attività dell'associazione. Puntare sulle sinergie di tutti noi e anche delle nuove persone (sia fisiche che giuridiche) per impostare le strategie future. La proposta che intendiamo portare avanti nei prossimi anni è la seguente: Puntare su una intensificazione o creazione di un rapporto di collaborazione attiva, oltre che con il Comune, anche con le realtà culturali, economiche, sociali e turi-



territorio mirato ad uno “sviluppo economico e sociale” con un “sostegno all'economia locale”.

Spedire una lettera di presentazione della Pro loco a tutti i gruppi e le realtà locali e limitrofe. Richiedere per lo svolgimento di attività di interesse generale, una sede attrezzata (incluso collegamento e sito Internet su quello del Comune e magari, successivamente, averne uno proprio) e dei finanziamenti pubblici (Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio) e privati (esempio commercianti, alberghi, banche, gruppi industriali ecc...); Orientare la nuova Pro loco in forme di collaborazione nell'organizzazione di mostre, convegni, fiere, mercati, sagre, ecc...; Utilizzare strumenti come una newsletter trimestrale, che riporti le notizie sul programma e le attività dei mesi successivi.

Detto quanto abbiamo in testa di fare passiamo al “crudo” resoconto dei festeggiamenti: il debutto della ProCocco è avvenuto con



attrazione.

Le Pro Loco sono associazioni turistiche di volontariato. Associazioni cioè realizzate da tante persone. Turistiche: il termine ‘turistico’ include moltissimi fenomeni, turismo culturale, enogastronomico, sportivo, religioso... ecc. Volontariato: i soci delle Pro Loco sono volontari che prestano la propria opera gratuitamente. Una Pro Loco non è un'impresa,

stiche. Iniziare a progettare azioni di “Marketing territoriale del paese”, che proponga azioni per la valorizzazione, la promozione e anche la commercializzazione del territorio, (chiaramente la nostra attenzione si dovrà inizialmente concentrare su manifestazioni, iniziative, eventi, servizi, e così via, fino a comprendere tutto quello che può contribuire a creare una politica di prodotto nell'ambito delle strategie di marketing del

Coccowine dove abbiamo fatto tra sabato e domenica quasi 1.000 coperti. Ma la vera sorpresa è stata la festa, anche perché come sempre, siamo andati in concomitanza con le sagre di Asti e quindi partiamo battuti in partenza, ma quest'anno non è stato così, con l'aiuto di 2 gruppi musicali molto validi come i Divina e le bravissime Mary & the Joints abbiamo avuto il pieno e fatto fuori quasi tutte le provviste; per chiudere con la cena del lunedì che ci ha portato più di 200 persone.

Una riconoscenza particolare la dobbiamo al nostro super Presidente Peppone che per un mese intero si è prodigato a realizzare una cucina dal nulla e ai cuochi Rino, Carlo, Cristian, Munir, ai baristi, ai camerieri, alle donne e ai tanti giovani che hanno offerto il loro grande aiuto contribuendo al buon esito degli eventi.

Un ringraziamento ancora a quanti ci hanno concesso il loro tempo e le loro riflessioni, appassionandosi come noi, al buon esito del progetto e a tutte le persone

che a vario titolo contribuiranno allo sviluppo dell'associazione.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti!

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni ed è composto dal Presidente Giuseppe Lenza, dal Vice Presidente Guido Ferrero e dal Segretario Luigi Dezzani.

Appuntamento con le prossime manifestazioni!

Buone Feste a tutti...

Claudio Sartoris

RIEVOCAZIONE DEL CIRCUITO BORDINO LUNGO LE STRADE DEI VINI

Sessanta auto d'epoca, costruite fra 1930 e 1967, hanno partecipato, a metà giugno, alla rievocazione del circuito Bordino, che si corse dal 1924 al 1934, percorrendo le “strade dei vini”. La tappa astigiana ha transitato a Cocconato, Piea, Portacomaro, Montemagno e Casorzo.

La manifestazione, nata nel 2001, per iniziativa del Veteran Car Club P. Bordino di Alessandria, vuole abbinare all'evento sportivo, con la gara di regolarità per auto storiche, la riscoperta della cucina tipica e dei paesaggi incontaminati degli itinerari proposti, che variano di percorso ogni anno.

Eccezionale la rarità e la valenza storica delle vetture, tutte, classificate ASI-FIVA, rigorosamente selezionate dagli organizzatori e provenienti anche da Svizzera, Francia, Germania. Ammiratissime le Porsche, la Fiat Balilla Coppa d'Oro, gli spider inglesi, la copia di una Ford V8 Speedster 1934 di cui è rimasto un solo esemplare al mondo. Le più datate erano una Fiat 501S del 1922 e due Bugatti Brescia del 1923.



Nella Riviera del Monferrato, dove era previsto un controllo a timbro in corso Pinin Giachino, gli equipaggi, vestiti in maniera consona al periodo di costruzione della loro vettura, sono stati calorosamente salutati dal neo sindaco Monica Marellò.

Vincitori assoluti sono risultati i genovesi Enrico Scotto e Nicolò Corradi Rolla su Lancia Artena 1934.

Sul podio anche l'equipaggio dei tedeschi Barnard e Christiane Dannenmaier su Allard JS Le Mans, e quello di Giuseppe e Gianandrea Redaelli su Bugatti T23 1923.

Nella speciale classifica riservata agli equipaggi femminili primo posto per Diletta Mirone e Valentina Levantini su Triumph TR3A 1959.

Franco Zampicini



COMITATO GEMELLAGGIO

Cocconato - Caissargues

Cortile del Collegio 3

14023 COCCONATO

Tel.0141907007 – fax 0141907677

e-mail: amministrativo@cocconato.nfo

Per info 0141907007 int.3 sig. Nervo Maria Rosa

Magnifique!

Aggettivo migliore non c'è per definire l'incontro di quest'anno. Lo stravolgimento del format proposto dagli amici francesi, portando da tre a quattro i giorni di permanenza aveva suscitato in me la curiosità del perché di questa modifica.

E viverla intensamente è stata la conferma di una meravigliosa idea. Si sta di più in compagnia senza impegni istituzionali e si spalma l'ufficialità su 2 giorni: il venerdì la gita culturale, il sabato sera la "soirée italienne"

Ripartito l'impegno per l'organizzazione, più vita in famiglia!



E lo capirete dal racconto delle giornate: arrivati a Caissargues, come sempre, baci ed abbracci, sorrisi e lacrime, per il piacere sincero di rivedersi.

Poi il consueto rinfresco in Municipio con scambio di doni e discorsi delle autorità e via a casa, ognuno con la propria famiglia.

Venerdì mattina verso le 10.00, partenza per una bellissimo sito medievale: la città di Le Beaux de Provence dove, lo stupendo utilizzo di una cava dismessa da parte della Municipalità ove è stato, al suo interno, allestito un museo multimediale. Molto simile ad una tomba egiziana, sulle sue pareti vengono proiettati quadri famosi accompagnati da musica coinvolgente, quest'anno il



pittore era Klimt.

Il pranzo nel cuore della vieux cité a pochi passi dal castello, in gradevole locale con menù tipicamente provenzale.

Nel pomeriggio visita alle rovine, con annesso spettacolo medievale con annesso panorama mozzafiato che arriva fino alle coste del mare, a seguire per la gioia delle signore shopping sfrenato lungo le vie della cittadina costruita con blocchi di pietra bianca. Serata in casa con gli amici ed altre famiglie sempre molto molto ospitali.

Sabato, giornata libera con la famiglia per visite, mercati e grandi abbuffate a tavola. La serata al centro S. Exupery con cena, musica e balli fino a notte fonda.

La domenica mattina, con la famiglia, si provvede agli ultimi acquisti e si va a visitare ancora un'ultima novità per non lasciare nulla si non fatto.

Il pranzo è l'ultimo momento conviviale prima della partenza e tutti insieme al S.Exupery dove ci si scambia le ultime battute, risate e volte anche tristi saluti.

Poi il momento per tutti più desolante. I saluti di arrivederci con l'augurio ... ci vediamo tra un anno!



E nuovamente baci, abbracci e lacrime rinnovando a tutti l'appuntamento per il 2015 a Cocconato.

Sul bus, prima di addormentarsi, serpeggia l'idea di convalidare i quattro giorni anche da noi.

Ci riuniremo presto per iniziare a organizzare la loro venuta a Cocconato per il prossimo anno e pare che una nuova famiglia francese cerchi la corrispondente da noi.

Anche tu che hai letto questo racconto, puoi, se vuoi unirti al Comi-

tato ed entrare a far parte della nostra "bella famiglia". Ricordo che non ci sono vincoli particolari, solo la voglia di conoscere nuovi amici e condividere queste esperienze che ogni anno sono sempre nuove e sempre più entusiasmanti.

Il Presidente augura a tutti un Felice Natale e un Sereno Anno Nuovo!

*IL PRESIDENTE
Valter Vianzone*



Studio Tecnico
DURANDO S.r.l.

PROGETTAZIONI CIVILI,
COMMERCIALI E INDUSTRIALI

PRATICHE E CONSULENZE PER CONTRIBUTI
STATALI E REGIONALI

PREVENZIONE INCENDI

PRATICHE CATASTALI

PERIZIE E STIME

CERTIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI
SVILUPPO FONTI RINNOVABILI

COCCONATO (AT)
C.so P. Giacchino 11, 14023
Tel./Fax 0141.907118
Cell. 335.8192508

E-Mail studioi@durando.info
PEC claudio.durando@geopec.it

FIERA DELLA MOTO E DEL GIARDINAGGIO In memoria di Antonio Tieppo

Ciao Antonio ecco questo è stato il motto di AT66 che ci ha accompagnato durante AT66, nelle riunioni, nei vari incontri con tutti gli amici di Antonio che sono riusciti a creare quest'evento.

Franca ha scritto "Grazie ragazzi e ragazze per aver contribuito a rendere viva e serena questa prima fiera in memoria di Antonio. Il tempo ci ha inoltre aiutato !!!

Le nostre speranze sono state esaudite. Caro Antonio, come avrai potuto vedere da lassù, sei riuscito a coinvolgere tantissime persone in un clima sereno e festoso, come sapevi fare tu.

Grazie ancora a tutti !!!!!"



Ebbene cari Cocconatesi Vi ringraziamo tutti di averci accompagnato in questo primo viaggio di AT66. Tante persone che si sono messe a disposizione per raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati ovvero portare le passioni di Antonio, la Moto e il Giardinaggio, a conoscenza di tutti, facendolo però con

qualità, cercando di portare la conoscenza e la coscienza delle cose.

Per la Fiera della Moto abbiamo visto le ultime novità di quasi tutte le case costruttrici dei loro Concessionari con più di 40 Moto a 2 e 3 ruote esposte tutte nuove, più sicure, i loro accessori l'abbigliamento.

Abbiamo portato la Polizia Stradale a presenziare un piccolo percorso didattico sul codice della strada. E che dire dei nostri Vigili del Fuoco e dei Volontari della Croce Rossa che ci hanno mostrato come intervengono in caso di incidente dando prova di grande professionalità?

Per la Fiera del Giardinaggio possiamo dire che gli Espositori si sono veramente prodigati a rendere Cocconato più bello che mai con le loro realizzazioni, mostrando anche qui le varie tecnologie e i prodotti necessari per rendere i nostri giardini bellissimi. Senza contare la "Scuola della Potatura", punto d'incontro di tante persone, oltre tecnica del TREE CLIMBING.

Se mi permettete Via Roma era veramente bellissima e viva, con gli arredi moto+prato inseriti in vari punti, il coinvolgimento poi di tutti i commercianti ha fatto il resto.

Sono stati creati 5 itinerari stradali che permettono ai turisti di raggiungerci passando per i nostri comuni

vicini al fine di conoscere il nostro territorio, perché da soli non riusciremo mai ad emergere come turismo, ci vuole una rete, un filo conduttore la strada che unisce.

Adesso siamo pronti per la 2a edizione, che si terrà sicuramente a giugno 2015 per poter così esprimere con più colore la Fiera del Giardinaggio e unire più motociclisti al nostro evento. Oggi si è capito cosa vuol dire AT66 e abbiamo già ricevuto conferme e nuove adesioni. AT66 vuole ringraziare ancora tutte quelle persone che in un clima sereno e spensierato hanno contribuito a cercare di rendere perfetta un'idea così pazzesca, e vuole lanciare una provocazione... Oltre alle manifestazioni, oltre al turismo enogastronomico c'è bisogno di qualcosa che permetta al nostro paese di essere scoperto, per questo ci piacerebbe costruire un museo sulla moto e sui vari mezzi da giardino/agricoli in pianta stabile, che racconti la storia della nostra bella Italia nel nostro territorio. Ma per far questo abbiamo bisogno di un locale, e tante altre cose...

Comunque, se avete idee, consigli in merito scriveteci a at66@gmail.com o cercateci su Facebook come gruppo AT66. Per lettere o suggerimenti verbali Franca vi aspetta nel suo negozio di fiori.

Livio Acuto



www.cantinadelponte.it

CANTINA DEL PONTE
- VINI - *via Cavour d'Italia* - RISTORO -

Selezione Vini Nazionali ed Esteri
a bicchiere e da asporto
Piatti della tradizione locale
Schiciola

CANTINA DEL PONTE vineria con cucina
Piazzetta Cavour 25 - 14023 Cocconato AT
Tel. 0141.907003 - Chiuso lunedì

EMPORIO
- Oggettistica
- Cosmetici Naturali
- Articoli Regalo
- Merceria

EMPORIO VITROTTO
di Paola Coppo

L'ERBOLARIO
Camomilla
Hello Kitty

Merceria - Biancheria intima
uomo, donna e bambino

Via Roma, 12 - COCCONATO Tel. 0141.907836

IL SETTEMBRE COCCONATESE

COCCO...WINE

Grande successo anche quest'anno per il primo appuntamento del settembre cocconatese: "Cocco...Wine", l'evento curato dall'associazione GoWine, in collaborazione con il Comune di Cocconato e le associazioni del territorio.

I protagonisti della manifestazione come sempre sono stati i vini offerti in degustazione dalle aziende di Cocconato e del Monferrato, oltre che dalle delegazioni ospiti, accompagnati dai piatti della tradizione enogastronomica locale, preparati con cura dai borghi dell'associazione "Palio di Cocconato" oppure offerti direttamente in assaggio dai produttori locali.

Un approfondimento culturale sulla Barbera, con degustazione guidata a cura dei sei produttori cocconatesi, ovvero Bava, Dezzani, Maciot, Marovè, Nicola Federico e Benefizio di Cocconato, ha inaugurato la prima giornata sabato pomeriggio, dopo il saluto delle autorità e una passeggiata lungo il centro storico con i primi assaggi. Ad ogni produttore è stato abbinato un giornalista, che ha guidato la degustazione insieme con il titolare dell'azienda vinicola locale, illustrando il territorio, il suolo, il carattere del vitigno e il risultato in bottiglia, e accompagnando così il pubblico a conoscere meglio questo particolare terroir situato a nord di Asti.

Ospite molto apprezzato di quest'edizione è stato il Veneto, con i grandi rossi del veronese e il vitigno Corvina. Gli appassionati hanno potuto assaggiare straordinari esempi di Amarone, Valpolicella e Bardolino.

Il maggior numero di visitatori è arrivato verso sera: un'orda di enoturisti che tuttavia ogni anno è sempre più selezionata, attenta, educata; segno che il turismo enogastronomico è sempre più un turismo "di qualità". Alle 21.30 è iniziato inoltre il concerto di Gerry Murphy, cantautore e chitarrista di Liverpool, vincitore di numerosi premi della critica tra cui il "John Lennon Award" e interprete della musica di Bob Dylan.

La kermesse si è conclusa nella giornata di domenica, dando appuntamento a tutti per l'anno prossimo.

Marinella Ferrero



FESTA PATRONALE

Il nuovo volto che l'amministrazione comunale ha voluto dare ai festeggiamenti patronali, si è dimostrato essere vincente, per far tornare i cocconatesi a riappropriarsi di quella che un tempo era la più importante festa del paese, richiamando altresì, grazie alle tante e diversificate iniziative proposte, un numero pubblico. Coinvolgenti la serata di tango argentino, il concerto rock di Mary & The Joints, concerto-spettacolo dei Divina, band torinese che propone un variegato repertorio di musica anni dance anni Settanta e Ottanta, a cui fanno da contorno coreografie e costumi in grado di ricreare l'atmosfera e le sensazioni di quel periodo.

La prima notte bianca ha animato il centro del paese da sabato pomeriggio a notte fonda, con una sessantina di bancarelle di artigianato e prodotti tipici, il simpatico mercatino delle mini-pulci che ha visto protagonisti i bambini, lo spettacolo teatrale "Setteté" ispirato ai sette peccati capitali, le mostre di pittura. Queste ultime hanno visto esporre nel salone comunale di cortile del Collegio alcuni artisti locali di ieri e di oggi (Luisa Andriano, Cesarino Averone, Angela Bertiglia, Oreste Giorda, Alessandro Zampicinini), nell'insolito scenario dell'ex macelleria Villa Fabrizio L'Abbate e nel cortile di casa Fasoglio Joy Moore.

Domenica la festa religiosa con l'antico rituale, prima della messa solenne, dell'ostensione della seicentesca teca contenente le reliquie dei santi martiri Fausto e Felice, portata all'altare dal parroco don Igor e dal sindaco Monica Marelo. Ad allietare la mattinata la banda Aurora di Piovà Massaia, che si esibiva alla casa di riposo, consentendo così di coinvolgere anche gli anziani nel momento di festa, e quindi in piazza Cavour per l'aperitivo.

Gli appassionati di tamburello hanno potuto assistere lunedì pomeriggio al 6° trofeo Ercole Quilico con una memorabile sfida fra il Medole, formazione mantovana dove militano alcuni campioni astigiani (Riccardo Della Valle, Andrea Petroselli, Samuel Valle, Cristian Valle, Stefano Cozza) e una selezione del Piemonte (Alessio Monzeglio, Alberto Botteon, Riccardo Bonaldo, Federico Pavia, Alessio Basso), commentata dal mitico Pinot Ferrero, campione di tambass negli anni Sessanta e artefice della rinascita di questo sport nel Monferrato. Nel tardo pomeriggio si è anche svolta l'impegnativa cronoscalata da Tabiella a via Roma, giunta alla decima edizione.

Sempre lunedì, a chiusura dei festeggiamenti, alla sera la tradizionale cena sotto la Tettoia, con oltre 200 commensali che hanno apprezzato l'accurato allestimento dei tavoli e l'ottimo e originale menù preparato dai cuochi della Pro Loco.

Franco Zampicinini

il venerdì... con il Tango Argentino



il sabato....

... spettacolo teatrale "Setteté"



... le nozze italo-giapponesi



... la partita con le "vecchie glorie"



... "Cantiamo insieme"



il lunedì... la cena



la domenica... serata "I Divina"



... il concerto di "Mary and the Joints"



FIERA MEDIEVALE

Per una notte il paese è tornato indietro di otto secoli, quando era un potente feudo dei conti Radicati. Lungo via Roma, piazza Cavour e piazza Statuto, illuminate dalla fioca luce di torce e fiaccole, i sette borghi del Palio (Airalì, Colline Magre, Brina, Tuffo, San Carlo, Moransengo, Torre) hanno fatto rivivere una fiera dell'epoca, con bancarelle, quadri viventi, antichi mestieri, cartomanti, locande, giochi, musicisti.

Grande l'affluenza di pubblico, che ha apprezzato le tante attrazioni e curiosità, animate da centinaia di figuranti in costume, che hanno saputo ricreare con efficacia e realismo l'ambiente e i ritmi di vita di otto secoli fa.

Fra le novità, gli spettacoli del gruppo di sbandieratori di Ferrere e degli artisti da strada della compagnia Teatro Scalzo di Genova, che si sono esibiti in arditi numeri col fuoco e le spade. Prese d'assalto le locande, dove si potevano degustare fra l'altro il cotechino con purea, la minestra di ceci, la trippa, la minestra di farro e funghi, la bagna cauda, la porchetta, lo spezzatino con cinghiale, lo zabaione e tante altre ghiottonerie. A tarda sera in piazza Cavour si è svolta la suggestiva cerimonia di investitura del Capitano del Palio, alla presenza dei conti Radicati e dei gonfaloni dei borghi: il sindaco Monica Marellò ha letto la pergamena, confermando nel delicato ruolo Sergio Nicola.

Ha quindi raggiunto la piazza il gruppo degli incappucciati, che ha declamato un goliardico proclama contro le Colline Magre, vincitrici del Palio 2013.

La giuria, composta da Arrigo Cigna, Franco Dana e Carla Cerutti, ha assegnato per l'allestimento della fiera medievale, il primo premio alla Torre, secondo Tuffo, terzo San Carlo. Il premio "Secondino Sarboraria" per il miglior piatto della fiera è stato conferito dalla giuria composta da Gianni Sartoris, Luigina Ferrero e Antonio Trombetta, alle Colline Magre per la minestra di farro e funghi e lo spezzatino con cinghiale.

Questa rievocazione storica, nata nel 1990, grazie all'impegno dei borghi e dell'amministrazione comunale, risulta ogni anno più accurata e ricca di attrattive, rendendola una delle manifestazioni del settore di più alto livello in ambito piemontese.

Franco Zampicinini



Cena propiziatoria



LA FESTA DELL'ACCIUGA

Il Borgo Brina ha riproposto sabato 30 agosto la festa dell'acciuga, che da oltre trent'anni si era di fatto persa, assorbita nell'ambito di altre manifestazioni paliofile. Nelle prime edizioni del Palio era consuetudine che il borgo ultimo arrivato l'anno successivo offriva in una semplice e genuina festa alla popolazione panini alle acciughe. La Brina, che celebrava le dieci saracche vinte nelle 44 edizioni del Palio degli Asini, ha organizzato la serata nel giardino Rita Cavallito, allestendo una suggestiva ambientazione, con stendardi bianco-rossi e, appesa all'ingresso, una grande acciuga in legno scolpita da Renato Racca, in sostituzione di quella che in passato ogni anno veniva consegnata al borgo ultimo arrivato e andata da tempo smarrita. La colonna sonora del gruppo I Medici ha accompagnato fino a tarda ora la distribuzione delle acciughe al verde e i balli del numero pubblico presente.

Franco Zampicinini



UN DOCU-FILM SUGLI ASINI

Cosa ci faceva a settembre un'intera troupe cinematografica a Cocconato e Piovà Massaia?

Qualcuno all'inizio si è persino un po' insospettito e domandato se non fossero gli ennesimi truffatori ad aggirarsi nei nostri piccoli paesi con una scusa piuttosto che un'altra... Ma il gruppo era un po' troppo "alla luce del sole" per essere composto di malfattori, qualcuno di loro si aggirava persino sul trattore di qualche nostro concittadino, per cui l'unica via per capire quello che stava succedendo era domandarlo direttamente a loro.

E così Oreste, uno dei cameraman, è stato il primo a spiegarlo in parole molto semplici "Stiamo girando un film sul rapporto di amicizia fra l'uomo e l'asino".

Il progetto, infatti, è di un grande regista teatrale russo, Anatolij Vasiliev, e del produttore cinematografico Claudio Gabriele e si tratta di un film documentario per il cinema, che avrà come soggetto principale proprio gli asini, nato dall'idea del regista russo che desiderava da tempo realizzare qualcosa che legasse la tematica della tradizione popolare agli animali.

Ecco quindi perché la troupe di Vasiliev è sbarcata proprio qui, nelle settimane di preparativi del tradizionale palio ragliante e ha fatto tappa più giorni a Cocconato e Piovà, visitando anche alcune cascine tra cui quella di Umberto Omegna, dove sono state girate le riprese sugli asini allo stato brado, mentre nei giorni successivi il regista con tutto il suo gruppo sono stati a riprendere ogni fase della manifestazione medievale, dalla cena propiziatoria alla benedizione dei gonfaloni, dal corteo alla corsa.

Tra una ripresa e l'altra, un pranzo in agriturismo, un caffè al bar del paese, due chiacchiere davanti alla panetteria e una partita a bocce in bocciofila, perché la troupe ha voluto davvero conoscere la realtà monferrina e la sua gente.

Il film sarà una piccola maratona girata in lungo e in largo per l'Italia intera, perché lo scopo di Vasiliev è quello di raccogliere quante più testimonianze possibili per realizzare l'idea che ha in testa.

"Lo scopo è quello di mostrare che lontano dalle città c'è un mondo autentico ancora non intaccato dall'omogeneità della globalizzazione e per questo non c'è una vera e propria sceneggiatura, ma le riprese seguiranno un canovaccio improvvisato secondo ciò che il regista si troverà di fronte di volta in volta".

Il docu-film toccherà mano a mano tutti quei piccoli paesini sparsi lungo la penisola che ancora vivono grazie alla presenza di questi animali, oggi protagonisti anche nelle attività di onoterapia, un po' come accade qui da noi nell'Astigiano.

"L'idea del regista è piuttosto complessa – ammette il produttore romano Claudio Gabriele - perché vuole mettersi dalla parte dell'animale rispetto all'uomo, attraverso una chiave satirica e gioiosa.

L'intento di Vasiliev sarà quello di "far parlare" gli asini non come vittime, ma come soggetti che però non possono scegliere il loro destino, pur avendo ancora un ruolo importante per certe realtà tradizionali. Non a caso è stata scelta l'Italia che è uno dei pochi paesi ancora molto legato alle attività svolte con gli asini".

Marinella Ferrero



<p>  Marco & Elena SPECIALITÀ TORTA DI NOCCIOLE TORCETTI CASALINGHI PRODUZIONE PROPRIA COCCONATO D'ASTI Corso Pinin Giachino, 19 - Tel. 0141.907444 - Cell. 338.2826327 </p>	<p> BRAGAGNOLO FABRIZIO ARTICOLI PER GIARDINAGGIO FERRAMENTA ALIMENTARI PER ANIMALI  Via Mazzini n. 3 14023 Cocconato (AT) Tel. 0141-907342 </p>
---	---

XLV PALIO DEGLI ASINI

Il Borgo Colline Magre ha vinto per il secondo anno consecutivo un entusiasmante 45° Palio degli Asini. Dopo la cena propiziatoria di sabato sera, in una suggestiva ambientazione medievale (tutto esaurito il salone comunale), la giornata di domenica si è aperta al mattino con il corteo da piazza Giordano alla parrocchiale, per la benedizione dei gonfaloni durante la messa solenne.

Nel primo pomeriggio si è snodato nelle vie del centro il suggestivo corteo storico, aperto dagli sbandieratori del Rione San Secondo di Asti, dal gruppo del Comune con il carroccio, i conti Radicati (impersonati ancora una volta da Valter Vianzone e Cristina Giachino), il capitano Sergio Nicola e i sette borghi che hanno rievocato momenti di vita di corte e popolare del periodo medievale. È stata una sfilata ricca e molto animata, con tematiche nuove e originali.

Non facile il compito per la giuria, composta da Carlo Capitosti della Federazione Italiana Giochi Storici, Mario Vespa ex capitano del Palio di Asti, Cesare Emanuel, rettore dell'Università del Piemonte Orientale, e Bartolomeo Giachino, che ha assegnato il primo premio a San Carlo, autore di una scenografica sfilata dedicata all'impegnativo tema di un corteo funebre di due signori del borgo uccisi in un'imboscata. Seconda Brina (processo a un gruppo di donne capeggiato da una fattucchiera, accusata di aver introdotto a corte di Ubaldo e Cordelia una pozione "magica" da dare all'erede gravemente malato) terze pari merito la Torre (l'educazione dei giovani) e Colline Magre (tra lutti e matrimoni repentini: la ciabra, chiassoso corteo mascherato). Gli altri borghi hanno presentato gli acciugai (Airalì), l'educazione dei giovani, maschi e femmine, in età medievale (Torre), la vendita di pelli e tessuti (Tuffo), la danza macraba (Moransengo). Terminato il corteo, sul catino naturale fra piazza Giordano e piazza Cavour sono quindi scesi in campo i primi tre asinelli. A vincere nettamente la prima batteria è San Carlo, davanti a Torre e Moransengo.

La seconda batteria è un testa a testa fra Colline Magre e Tuffo, che giungono nell'ordine e accedono alla finale, davanti a Airalì e Brina.

Dopo l'esibizione degli sbandieratori, la batteria di recupero, fa registrare la facile vittoria delle Moransengo, che accede così alla finale, davanti a Brina e Airalì, cui va così la "saracca", occasione per far festa il prossimo anno.

Prima dell'ultima tenzone, una spettacolare esibizione di rapaci addestrati, che lascia estasiato il pubblico.

Parte quindi, dopo un non facile allineamento dei somarelli e una falsa partenza, la finale a cinque, che vede scattare in testa le Colline Magre, seguite da Moransengo e Torre. Nei tre giri le prime tre posizioni non mutano, mentre per il quarto posto Tuffo riesce a superare San Carlo.

Grande euforia per questa vittoria dei palafrenieri Diego Sarboraria, Mattia Chirone, Marco Ferrero, Enrico Ferrero, Lorenzo Nicola, Alex Aversano e Carlo Godino, che hanno saputo condurre alla vittoria l'asinello Agostino dell'allevamento Cascina Mulo. A riprendere ogni fase della manifestazione, dalla cena di sabato alla polentata di domenica sera, c'era una troupe russa che sta preparando un documentario dedicati al mondo dell'asino e che sarà presentato in anteprima prossimamente a Cocconato.

Franco Zampicini

Amici Cocconatesi,

con queste poche righe vorrei ringraziare tutti i borghigiani delle COLLINE MAGRE perché, ancora una volta, grazie all'aiuto di tutti abbiamo raggiunto ottimi risultati.

Un grazie particolare va a tutti coloro che generosamente ci hanno fatto delle offerte, ai RAGAZZI che hanno lavorato per preparare il mercatino e smontarlo fino a tarda notte e alle RAGAZZE che hanno allestito una splendida sfilata trovando sempre nuove idee e bei costumi, nonostante i soldi a disposizione siano sempre pochi. Un enorme GRAZIE va a Mariuccia che ha cucito metri e metri di stoffa per realizzare bandiere e stendardi per abbellire il nostro borgo e che, con l'occasione, è diventata invece di Mariuccia, "MADRINA" per tutti i Collinari. Ed infine voglio ringraziare nuovamente Mariuccia, Alice e Carlo che ci hanno fatto vincere il premio per il miglior piatto; Diego, Lorenzo, Mattia, Chicco, Alex, Carlo e anche un pochino me, Marco e naturalmente il nostro grande asinello Agostino per aver portato a casa per il nono anno, nonché secondo consecutivo, il tanto agognato Palio.

Marco Ferrero



Borgo Airalì



Borgo Brina



Borgo Colline Magre



Borgo Moransengo



Borgo San Carlo



Borgo Torre



Borgo Tuffo





I premiati delle quattro categorie

Premio "Depaola" per il miglior piatto



Premio Sfilata al Borgo San Carlo



Premio Fiera Medievale al Borgo Torre



Premio Corsa al Borgo Colline Magre



GIORNATA BANDIERA ARANCIONE

Unico comune Bandiera Arancione della provincia di Asti (in Italia sono in tutto 110), la Riviera del Monferrato ha aderito domenica 12 ottobre alla Giornata che ogni anno ad ottobre il Touring Club Italiano organizza per far conoscere i centri che si distinguono per un'offerta turistica di eccellenza e un'accoglienza di qualità.

Nell'occasione l'amministrazione comunale ha programmato visite guidate alla singolare scultura "Il Tempo" (nella quale è installato un antichissimo orologio del campanile della chiesa parrocchiale), alla chiesa della SS. Trinità, al palazzo comunale, alla chiesa parrocchiale di Santa Maria della Consolazione e alla Torre. Durante la giornata è stato anche possibile visitare le cantine dei produttori vitivinicoli locali e il salumificio Ferrero.

L'edizione 2014 è stata caratterizzata dall'iniziativa "Facce da BA" proposta dal Touring per mettere al centro le persone che quotidianamente rendono unici ed eccellenti questi luoghi, attraverso il lavoro, l'impegno, l'esperienza e la passione, "mettendoci ogni giorno la faccia".

Chi visitava il paese poteva farsi un selfie nei corner appositamente allestiti in piazza Cavour, postando-



lo poi sui social (facebook, twitter, instagram, ecc.).

L'idea delle Bandiere arancioni è nata nel 1998 a livello nazionale e da dieci anni è stata estesa al Piemonte. La severa valutazione, anche con sopralluoghi a sorpresa, tiene conto del patrimonio storico, culturale e ambientale e dell'offerta turistica.

Cocconato ha dimostrato di avere tutti i requisiti per essere un centro turistico di eccellenza: dagli edifici alle strutture ricettive, dai prodotti tipici (la robiola, i salumi, i vini), a un'intensa attività con importanti manifestazioni culturali, enogastronomiche e folkloristiche.

La bandiera arancione è per questa amministrazione di fondamentale importanza, rappresentando un importante veicolo di promozione turistica e dei prodotti enogastronomici locali, settore sempre più trainante per l'economia del paese. Il turista che viene a Cocconato ha la garanzia di poter vivere un'esperienza di qualità, alla scoperta di luoghi e tradizioni al di fuori dei flussi turistici abituali. Grazie anche alla Bandiera Arancione, negli ultimi anni il flusso turistico ha fatto registrare un significativo aumento, con numerose presenze straniere.

Franco Zampicini

cascina rosengana

agriturismo



Possibilità di singoli pernottamenti o soggiorni esclusivi in mini appartamenti

Vendita e degustazione prodotti agricoli, vini, salumi e formaggi garantiti dal "Consorzio Riviera del Monferrato"

Via Liprandi, 50
14023 Cocconato (AT)
Tel. +39 0141 90.78.57
Fax +39 0141 90.79.14
www.cascinarosengana.it
info@cascinarosengana.it

Chiuso il Mercoledì

IL MERCATINO DI NATALE

Domenica 7 dicembre è tornato, dopo qualche anno, il mercato di Natale, che l'amministrazione comunale ha voluto rilanciare, nell'ambito delle iniziative per il periodo natalizio.

Erano presenti oltre 70 bancarelle e nell'arco della giornata un numero pubblico ha percorso via Roma e corso Pinin Giachino alla caccia di un regalo simpatico e originale. Non c'era che l'imbarazzo della scelta, fra specialità alimentari, prodotti artigianali, bigiotteria, oggettistica.

A rifocillare i visitatori, la Pro Cocco.

della Riviera del Monferrato. Tutti hanno dimostrato una grande creatività e fantasia nell'interpretare la Natività, inserendo in alcuni casi elementi che richiamassero l'attività svolta.

Nel nuovo salone comunale di cortile del Collegio è stata realizzata una ricca mostra con i preziosi presepi di carta della collezione di Marisa Novelli e quelli di Achille Maria Giachino, in cartapesta, gesso e materiali naturali provenienti da tutto il mondo.

Nella parrocchiale di Santa Maria della Consolazione è allestito un

elaborato presepe che si rifà alla tradizione piemontese, nella chiesa di Santa Caterina il presepe settecentesco della ex parrocchia di San Bartolomeo di Cocconito, mentre nella chiesa della Santissima Trinità sono collocate le statue-burattino confezionate con materiali e stoffe di recupero dagli ospiti della Casa di Riposo Serra, sotto la guida dell'animatrice Josephine.

Il giorno dell'Epifania, durante la tombola della Befana, verranno premiati il presepe più bello e quello più originale, in base ai risultati della votazione aperta a tutti i visitatori cocconatesi ed ai turisti.

Salone comunale gremito nel pomeriggio per la rappresentazione del Gelindo, nella versione a veglia elaborata da Luciano Nattino, messo in scena dal gruppo teatrale degli *J'Arliquoato*, con la partecipazione dei bambini di "Cantiamo insieme", diretti da Felicita Audenino, che in precedenza avevano animato la messa solenne e fatto visita alla casa di riposo, intrattenendo gli ospiti con melodie natalizie.

Franco Zampicini



Lo stesso giorno è stata inaugurata la prima edizione della rassegna "Il Borgo e il suoi presepi", che ha fatto registrare un'adesione superiore ad ogni previsione. Sono ben 69 le rappresentazioni della Natività allestite da associazioni, commercianti, scuole, borghi del Palio e privati cittadini in vetrine finestre, angoli caratteristici e anfratti delle vie del centro del paese, lungo un percorso ad anello che rappresenta per i visitatori anche l'occasione per scoprire punti panoramici e parti meno note



"Il Borgo e i suoi Presepi"

In questo numero sono state presentate solo le fotografie dei presepi allestiti da associazioni, alunni delle scuole, ospiti della Casa di Riposo



Vigili del Fuoco



Ospiti della Casa di Riposo



Comitato Gemellaggio



Parrocchia Santa Maria della Consolazione



Croce Rossa di Cocconato



Dame di Santa Caterina



Scuola di Infanzia



Scuola Primaria



AT66



I ragazzi della Squoletta



Gruppo Alpini



Parrocchiani San Bartolomeo di Cocconito



Scuola Nen Mak Bosk



Ass. Culturale "Pietra Cagnola"

LETTERA A BABBO NATALE dedicata al "mondo" coinvolto nel Presepe Vivente di Cocconato

Caro Babbo natale,
Penso più o meno di avere la tua età per cui non stupirti se sono anni e anni che non ricevi mie lettere. Ma sono arrivato ad un punto che non sapevo più che regali chiederti. I regali che potevano interessarmi ultimamente erano fuori dalla tua portata.

Mi sarebbe piaciuto che nelle famiglie regnasse un po' più di tranquillità sia a livello emozionale quanto economico e anche affettivo. Se il tran tran quotidiano non fosse così affannoso, proprio perchè bisogna tirare avanti, magari attorno al presepe o all'albero di natale ci si poteva trovare in pace e tranquillità con i propri cari e con i propri bambini per raccontarsi le fiabe e le storie di natale come si faceva una volta nelle stalle.

Mi ricordo. Era così bello. Ci si radunava, in particolare dopo cena, appunto nelle stalle, calde perchè gli animali con il loro fiato e con i loro corpi grossi e robusti le scaldavano, con due castagne arrosto, qualche mela, qualche caco..... Non mancava mai il braciere pieno di brace dentro al quale si buttava un cucchiaino di zucchero per profumare un po' l'aria stantia delle bestie che allora si allevavano. E allora noi bambini, in silenzio seduti per terra, con i nostri genitori, si ascoltavano le storie dei nonni sul natale, su Gelindo e sulle avventure di guerra e quant'altro di vissuto dagli adulti.

Queste cose ci facevano sognare, desiderare fino allo spasimo il giorno di Natale per vedere i regali che Babbo Natale ci avrebbe portato. Temavamo sempre il carbone. Infatti il carbone Babbo Natale lo



portava ai bambini che durante l'anno non erano stati bravi e non studiavano. Ma non mi ricordo di un solo bambino che abbia ricevuto il carbone. Ai miei tempi i bambini erano tutti bravi proprio come quelli di adesso. E anche i doni erano diversi allora. Potevano essere dei giocattoli costruiti dai papà oppure sacchetti con dentro due mandarini e due caramelle oppure dei pennini. Voi bambini non sapete cosa sono i pennini.

Una volta non c'erano le penne biro. Ma penne nelle quali si inserivano questi pennini che venivano poi intinti in un calamaio pieno di inchiostro per poter scrivere. Nelle stalle con i genitori si costruivano le casette del presepio, la capanna e parecchi accessori come carrettini, pozzi, fontane, laghetti e tutto con materiale reperibile nelle nostre case. L'albero di natale generalmente non era un abete o un pino. Semplicemente un bel ramo di allora adornato con addobbi fatti sul momento con carta colorata

o cianfrusaglie adatte all'uso e, nelle famiglie "benestanti", anche con qualche caramella. Il tutto appeso con il filo che le nostre nonne e mamme usavano per cucire. E poi c'era la "NOVENA DEL NATALE". Era una funzione religiosa che durava i nove giorni antecedenti il Natale dove si leggeva la storia della nascita del bambino si cantavano i canti di natale (erano esattamente quelli che si cantano tutt'ora) ed era un momento dove noi bambini potevamo uscire e magari combinare qualche marachella.

E poi, non visti dai genitori, dove c'erano, si rubava qualche caramella attaccata all'albero di natale per regalarla alle nostre "fidanzatine". Allora con le caramelle si faceva colpo. Le statuine che non potevano mancare nel presepio erano Gesù, Giuseppe, la Madonna ed il Gelindo con la sua pecorella in spalla. In piemontese si chiama "il berin".....

Mamma mia! Mi son fatto prendere dai ricordi e dimenticavo il motivo della lettera a Babbo Natale.

Dicevo, all'inizio, dei regali che non posso chiederti perché non puoi portarmeli. Appunto: far cessare le guerre, far sì che tutti i bambini abbiano da mangiare, debellare la discriminazione e le intolleranze razziali ecc....ecc.....

E volevo anche dirti, caro babbo natale, che tu non lo sai, ma che quest'anno tu mi hai fatto il più bel regalo che potevo aspettarmi.

Tu che sai tutto, sai che non tollero troppo la macchina. Per me esiste solo la moto. Ma in questo periodo che da Asti venivo a Cocconato e usavo la macchina perché pioveva sempre, non mi pesava guidarla.

A Cocconato c'eravate voi bambini col vostro entusiasmo, con la vostra voglia di vivere, con la vostra spregiudicatezza e soprattutto con la vostra voglia di aggregazione e la vostra voglia di fraternizzare.

E ancora: il vostro senso di Amicizia e soprattutto la vostra voglia di fare, di stupire. Le vostre idee che mi hanno sconvolto già da quest'estate col karaoke. Il vostro sgridarmi che vi ho traditi quando sono andato a Parigi e quando sono arrivato non so se tre o quattro minuti in ritardo. Sapete cosa vuol dire questo per me? Che ci tenavate a me, che vi siete affezionati a me e soprattutto che vi aspettavate qualcosa da me.

Mi avete fatto ritornare un po' bambino. Quel bambino descritto poco innanzi che sognava come voi il Natale, quell'atmosfera che siete riusciti a creare e che ha coinvolto genitori e cocconatesi (si dice così?).

Con la vostra spensieratezza, la vostra esuberanza, la vostra voglia di fare avete coinvolto l'intero paese. E sicuramente tutto questo vi è costato sacrificio però pienamente appagato.

Insieme a me dobbiamo ringraziare Felicita che si è accollata in prima persona il compito arduo di farvi imparare a memoria (opsss.....scusate non sono fatti miei ma vostri)



i canti, Stefano che vi ha vestiti come principi, i vostri genitori che con fischietti urla corse e quant'altro sono riusciti a tenervi in quadro. E poi soprattutto devo rendervi atto della vostra disciplina nei momenti cruciali della nostra festa. In chiesa siete stati fin troppo bravi. Speravo con tutto il cuore in qualche intemperanza. Pazienza.

Poi ho visto che per un pelo due robettine sfuggite dalle grinfie genitrici per poco non spegnevano due candele.....per un attimo mi si era allargato il cuore. Ma poi si vede che qualche sguardo un po' burbero ha fatto sì che non si consumasse il misfatto.

Mi avete stupito con il vostro grido di battaglia per le vie del paese: CINGUL BEL, e l'instancabile voglia di cantare continuamente e la voglia di suonare dei vostri compagni.

Poi, lo confesso, mi sono commosso quando vi ho visti sul palco con i miei amici attori del Gelindo, al punto di non ricordarmi più le parole del "cingul bel" cantato e stracantato decine di volte con voi.

Devo ancora fare una riflessione su un fatto che mi ha colpito. Con voi ho conosciuto una vostra compagna ed i suoi genitori: Francesca.

Di cultura religiosa diversa dalla nostra. È venuta con noi, ha fatto tutto quello che abbiamo fatto noi con una tranquillità e spontaneità incredibile. Mi ha detto che, anche se non era interessata a quello che succedeva in chiesa, era felice di essere con voi.

Mi ha detto che ha stretto la mano a voi durante la messa perché dare la mano è segno di amicizia. E la mamma ha ribadito di essere contenta per lei. Mi ha anche detto che non è importante il luogo dove uno si trova.

Quello che è importante è quello che si prova dentro il proprio cuore. Questo è un regalo di Babbo Natale non da poco visto il clima di intolleranza che in questi giorni sta sconvolgendo il mondo.

Grazie Francesca a te e a tua mamma per questa lezione di vita.

E adesso caro Babbo Natale devi portare i miei più cari AUGURI a tutti questi bambini che mi hanno coinvolto in questo gioco stupendo. Anche alle loro famiglie e a tutti quelli che hanno partecipato attivamente a questa entusiasmante festa. Spero di rivedervi ancora per altre cose belle. Ciaooooooooooooo

Toni

VITA AL NIDO



In questo anno scolastico 2013/2014 l'idea di progetto intrapresa è stata quella dell'IO MONDO. Attraverso gli elementi naturali si è voluto organizzare un ambiente in cui poter unire mente e corpo, attraverso la curiosità, l'esplorazione e la scoperta; promuovendo la motivazione e l'osservazione.

Tutto questo è servito per coinvolgere i bambini nelle prime organizzazioni delle conoscenze sul mondo.

Con l'occasione noi mamme vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno accompagnato in questo anno aiutandoci ad organizzare un ambiente funzionale e sereno per i nostri piccoli, iniziando dalle educatrici, all'amministrazione che è stata sempre presente nelle necessità

dell'Asilo Nido e chi, con estrema generosità, ha voluto donare giochi e materiali utili e indispensabili per le attività didattiche e ludiche.

Concludiamo augurando un buon lavoro per il nuovo anno scolastico, grazie di cuore ancora a tutti !!

Le mamme



CANTIAMO INSIEME

Il 29 maggio i bambini delle classi terza, quarta e quinta elementare della scuola di Cocconato, con l'aiuto delle insegnanti delle rispettive classi e dell'insegnante di musica Claudia Mazzone, hanno organizzato uno spettacolo itinerante in vari luoghi del nostro paese, cantando canzoni popolari e non.

Un gruppo di genitori, nonni e curiosi ha seguito nelle varie tappe l'esibizione dei bambini.

Lo spettacolo si è concluso sotto i portici della terroia comunale e al termine si è svolta una piccola vendita di oggetti fatti da loro e dal gruppo del catechismo. Il ricavato è servito per l'acquisto di materiale scolastico e in parte devoluto in beneficenza.

Raffaella Conti



LIETO EVENTO A CASA SARTORIS

Esmeralda ha partorito 8 bei cuccioli, tutti di color cioccolato come la madre, fatto molto raro poiché la stragrande maggioranza dei Labrador sono di color nero o beige.

Come molti sapranno Esmeralda è una fattrice facente parte dell'organizzazione "Cani Guida Lions" di Limbiate, ed i suoi cuccioli sono tutti destinati a diventare cani guida per non vedenti.

I cuccioli andranno in addestramento a 12/13 mesi; fino a quel tempo dovranno essere ospitati da famiglie "normali" che si prenderanno cura di loro ed incominceranno a far loro conoscere il mondo esterno, in maniera che possano incominciare la scuola con un minimo di preparazione.



A questo proposito se qualche famiglia ha interesse a partecipare a questo entusiasmante progetto, o semplicemente desidera avere ul-

teriori informazioni, non esiti a contattare senza impegno i numeri 3386540565 o 3393172954.

Gianni Sartoris

“COCCO BELLO 2014”: una voce giovane, una voce che insegna

Come tutte le estati, anche questa appena passata ha visto come protagonista di Cocconato, per le prime tre settimane di Luglio, il centro estivo “Cocco Bello”; le porte dell’oratorio si sono aperte accogliendo i 50/60 ragazzi, dalla prima elementare alla seconda superiore.

Come sempre è stata un’esperienza divertente ed al contempo educativa sia per gli animati, sia per gli animatori (Roberto Sartoris, Matteo Nicola, Carolina Ghigo, Letizia Macchia, Sara Ferrero, Chiara Tortia, Francesca Bruna, Christian Natoli, Enrico Nicola, Valeria Roati, Alessandro Zurlo, Alessio Dema) ed aiuto animatori (Andrea Gamba, Alessia Depaola, Amin El Bouyousfi, Ludovico Natoli, Jacopo Ogliengo), seguiti da Chicca e da Roberta Zurlo alle quali rivolgiamo un grande grazie!

Come tutti gli anni abbiamo trascorso le tre settimane tra giochi di squadra, compiti, gite a Torgnon (dove si è svolta una divertente caccia al tesoro nella pineta del posto) ed ai parchi acquatici di Ondaland e delle Bolle Blu, laboratori ideati grazie alla maestra Anna Tapparo sempre molto paziente e fantasiosa, merende offerte dai negozianti e

dalle varie mamme e nonne e tuffi in piscina presso le case della Signora Italia e del Signor Ramojno di Tuffo ai quali rivolgiamo un altro grazie; causa mal tempo non si è potuto trascorrere, come di consuetudine, il pomeriggio in piscina presso il Vecchio Castagno, ma a nome di tutto il centro estivo, ringraziamo ancora per l’invito.

Infine, le tre settimane si sono concluse con lo spettacolo ideato in tutto e per tutto da noi animatori (in primis da Roberto, grazie alle sue esperienze) e dai ragazzi aiutati da Anna per le scenografie ed i costumi; a chiudere la serata il video commovente ed immortalante tutti i nostri momenti migliori.

Come sopra detto è stata non solo un’avventura ricca di momenti di allegria, di riflessioni, competizioni e, come può capitare, di incomprensioni poi da subito chiarite, ma è stata anche un’esperienza formativa sia per gli animati ai quali cerchiamo di trasmettere il meglio di noi ed insegnare cos’è giusto o sbagliato nel rapportarsi con gli altri, sia per noi animatori ed aiuto animatori che, oltre ad imparare dagli stessi animati, siamo tenuti a seguire i ragazzi presso il dopo-scuola durante

tutto l’anno scolastico, a partecipare agli incontri con la Croce Rossa per il primo soccorso e a seguire piccole “lezioni” di due animatori ed insegnanti del “Gruppo Abele” (Angelo e Maria Grazia) dai quali abbiamo appreso idee, educazioni e metodi per avvicinarci ai bambini e comprenderli pienamente.

Un complimento, in oltre, va da noi animatori agli aiuto-animatori poiché, per esser stato il loro primo anno, sono stati soddisfacenti e coerenti nel lavoro!

Che altro dire... quella del centro estivo è un’esperienza che si ripete tutti gli anni, ma ogni volta è un’avventura a sé, diversa dalle altre: ogni volta si provano sensazioni nuove e non si smette mai di apprendere!...

Solo tre cose del nostro centro estivo rimangono le stesse: il lavoro di squadra, l’imparare gli uni dagli altri e, soprattutto, imparare a vivere le emozioni stando INSIEME.

Ora non resta che augurare un buon anno scolastico ai nostri animati!... Vi aspettiamo la prossima estate, sempre più numerosi!

Carolina e tutti gli animatori del centro estivo di Cocconato



Dalla Casa di Riposo

a cura di Franco Zampicinini

Cantieri aperti

Da alcuni mesi alla Casa di Riposo sono in atto imponenti lavori finalizzati al contenimento dei consumi energetici e al miglioramento delle condizioni di vita all'interno della Struttura, sia a livello di maggiori spazi comuni, sia ottimizzando le condizioni microclimatiche interne.

Nel mese di marzo 2013 la Casa di Riposo aveva partecipato al bando

to e i certi benefici che ne trarrà la struttura, sia per il contenimento dei consumi energetici, sia per il confort ambientale.

Le opere in avanzata fase di realizzazione (la conclusione è prevista nella primavera 2015), prevedono la coibentazione con rivestimento "a cappotto" in pannelli in lana di vetro ecocompatibili (realizzati con rottami di vetro riciclato) dello spessore

di 14 cm di tutte le superfici verticali esterne e in fibra di cellulosa per le superfici orizzontali (sottotetti, solai dei magazzini), la sostituzione di vecchi serramenti con nuovi infissi in alluminio con profili a taglio termico e vetro-camera, la realizzazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata in tutte le camere, servizi igienici e locali comuni che aspira l'aria viziata e immette nell'ambiente aria pulita a temperatura ambiente, l'installazione di impianto solare termico per la produzione di acqua sanitaria calda, la dotazione di valvole termostatiche a tutti i radiatori.

L'ammontare complessivo delle opere è di € 529.500, incluse spese tecniche e Iva, di cui l'80% finanziato dalla Regione e la rimanente parte dall'Ente con propri. I lavori sono stati appaltati con procedura negoziata all'impresa Malabaila & Arduino di Villafranca d'Asti per le opere edili, alla ditta Scavino e Scavino di Verduno per i serramenti e



della Regione Piemonte "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici" presentando un articolato progetto, redatto dagli studi tecnici Durando di Cocconato e Enerclima di Asti. Grazie alle soluzioni innovative proposte, la Casa di Riposo si è classificata all'ottavo posto della graduatoria, su 249 domande valutate idonee delle oltre 300 pervenute e 26 finanziate, unico ente non comune ad ottenere il contributo. Il lusinghiero risultato ottenuto dimostra la validità e serietà del progett-

alla ditta Musso Impianti di Asti per le opere impiantistiche. I risparmi ottenuti con i ribassi d'asta saranno utilizzate per opere di completamento.

Un secondo importante intervento riguarda opere di miglioramento dei servizi all'utenza e adeguamento del presidio alle ultime normative.

I lavori, progettati dallo studio Durando di Cocconato, coadiuvato dall'ing. Giorgio Piccinino di Asti per i calcoli strutturali, dallo studio Enerclima di Asti per gli impianti, dal geologo Mario Castelletto per la relazione geologica, prevedono la trasformazione delle poche camere ancora a tre letti in camere a due let-

ti, l'ampliamento della sala da pranzo del nucleo RSA e del salone al secondo piano, la realizzazione di una nuova camera al secondo piano e due camere singole al terzo piano (nucleo RAA), la creazione di un locale per il personale e di un'infermeria al secondo piano, l'ampliamento della palestra, la sistemazione delle vie di fuga. I lavori dell'importo complessivo di € 610.000, incluse spese tecniche e Iva, sono stati appaltati con procedura negoziata all'impresa Bellio Libero di San Paolo Solbrito,

Da sottolineare che i lavori in atto sono finanziati con fondi derivanti da lasciti e offerte di benefattori (che per legge possono essere destinati

solo a spese di investimento e non per la gestione ordinaria) e pertanto non gravano sulle rette, che l'amministrazione di tre anni mantiene inalterate, nonostante il continuo aumento delle spese di gestione.

Per ridurre i consumi di energia elettrica e al tempo stesso aumentare la luminosità di corridoi e saloni, l'amministrazione ha infine deciso la sostituzione dei corpi illuminanti al neon, con lampade a led; nel contempo si è provveduto alla sistemazione delle luci di emergenza.

I lavori sono stati affidati alla ditta Momi Davide di Cocconato per un importo di € 10.000 oltre ad Iva.

Storie di gatti riciclati

Da un percorso di arteterapia con un ospite della Casa di Riposo "Serra", curato dall'animatrice e psicologa Josephine Ciufalo, è nato il libro-poster "Storie di gatti riciclati".

L'arteterapia è una metodologia terapeutica fondata su di un approccio non verbale, va ad utilizzare le potenzialità che ognuno possiede e consente alla persona di elaborare il proprio vissuto creativamente, tale processo crea benessere. Il momento creativo è l'atto dell'esprimere, è un'emozione che viene alla luce nella dinamica relazionale tra paziente e terapeuta". L'arte, grazie al suo significato simbolico, ha aiutato Giorgio - questo il nome dell'ospite

- a raccontare quei vissuti che solitamente non riusciva ad esprimere a livello verbale. Esprimersi a livello artistico è stata per Giorgio una motivazione nell'affrontare le difficoltà della vecchiaia.

Per valorizzare la storia di Giorgio è stato progettato il libro poster, condiviso con un gruppo di anziani della Casa di Riposo Serra e con altre realtà esterne (Scuola di burattini e marionette, Associazione Insieme al Margine, Casa di Riposo "Cassinelli" di Montafia); è costituito da 5 pagine che si aprono fino a formare un vero e proprio poster, delle dimensioni 50x70, da appendere alle pareti.



Cartolibreria - Tabaccheria
FAUSSONE SANTINA

Via Roma, 15
14023 Cocconato - AT
Tel. 0141.907031

Giornali - riviste - tabacchi - cancelleria - giocattoli - regionalistica

Centenario di Giuseppina Moretto

Domenica 31 agosto grande festa per i cento anni di Giuseppina Moretto. Accanto a lei, i sei figli, nuore, nipoti e pronipoti. La Provincia di Asti ha inviato la targa di patriarca dell'Astigiano, che è stata consegnata alla neo centenaria dal sindaco Monica Marellò e dal vice Anna Villa. Nata a Santo Stino di Livenza, in Veneto, il 31 agosto 1914, contadina dalla forte tempra, ricorda ancora i terribili anni della prima guerra, quando era una bimba e gli austriaci portavano nella propria cascina i cavalli e le regalavano qualche zucchero. Emigrata in Piemonte con la sua famiglia era stata per 13 anni a Montiglio, prima di stabilirsi a Cocconato. Da due anni e mezzo è ospite del soggiorno Serra.



Da RAF a RSA

A seguito dell'ennesimo cambiamento delle normative in materia sociosanitaria, la Regione Piemonte aveva trasformato le RAF (residenza assistenziale flessibile), ovvero i nuclei destinati a ospitare anziani non autosufficienti, in RSA (residenza socio sanitaria), individuando

vari livelli di intensità assistenziale, in base alle patologie degli anziani.

Al fine di poter accogliere anche ospiti delle fasce superiori alla media intensità, il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto alla nomina del direttore sanitario, individuato nel dott. Massimo Neirotti,

geriatra di lunga esperienza.

La sua elevata competenza ha permesso di incrementare ulteriormente il già elevato livello dei servizi assistenziali offerti dalla Struttura attraverso le figure professionali che vi operano.

PIÙ DIFFERENZIATA: più salute per tutti e più energia

Ecco le domande più frequenti che le persone comuni si fanno in relazione allo smaltimento dei rifiuti: perché si deve effettuare con il sistema della differenziazione, a cosa serve, perché si deve riciclare, ed a cosa serve riciclare?

Le risposte che spesso vengono date si riferiscono alla scarsità di risorse: in realtà non si fa la "differenziata" e non si ricicla perché dobbiamo risol-

delle persone, per vivere in un mondo pulito, per lasciare in eredità ai nostri figli una terra che non sia solo una enorme discarica, è quindi qualificabile come servizio pubblico, e come tale è giustamente sovvenzionato con le tasse.

Questa è stata nella buona sostanza l'introduzione del corso formativo di due giorni che si è tenuto ad Asti per laureati, diplomati e appartenenti

colta degli "ingombranti" si ottiene il rame, considerato preziosissimo. Vetro e lattine di alluminio meritano un discorso a parte dal momento che sono forse i materiali più riciclabili e di maggior richiesta.

Anche in termini di discariche, molto si sta facendo per aumentare il recupero dei rifiuti in esse presenti, creando risorse a livello energetico.

Un esempio a tale riguardo è la discarica di Cerro Tanaro oggetto di uno studio associato fra Gaia e il Politecnico di Torino, che viene gestita come un bioreattore.

Si sa che nella discarica viene prodotto biogas, questo viene captato per evitare esplosioni o emissioni nocive e veicolato per la produzione di energia da riscaldamento.

Quando la discarica ha per sua natura finito di produrre biogas, deve comunque essere monitorata al fine di non creare danni ambientali per un lungo decorso di tempo (30/50 anni).

Il progetto "BIO.LEA.R." (biogas leachate recovery) consentirebbe di ottenere una produzione costante di biogas e quindi una costante produzione di energia, riducendo i tempi di post gestione della discarica in quanto consentirebbe un più rapido assestamento dei rifiuti, con il fine ultimo di aumentare la quantità di biogas utilizzabile per la produzione di energia elettrica.

Il biogas, captato da una rete di pozzi costruiti nella massa dei rifiuti, arriva a una centrale che lo utilizza per produrre energia elettrica immessa direttamente in rete.

Per quanto riguarda l'alluminio, in Italia esiste solo una produzione secondaria dell'alluminio, in quanto non c'è più estrazione della bauxite, ma si riutilizza il rottame: il



vere un problema di scarsità di risorse, ma dal momento che il problema dei rifiuti è un problema essenzialmente di igiene ambientale, i rifiuti vengono trattati per ridurre il loro potenziale patogeno: quindi il sistema di trattamento dei rifiuti svolge la stessa funzione di un ospedale che fornisce un sistema di medicina preventiva oltre che curativa.

In quest'ottica è anche più facile spiegare al cittadino perché deve pagare così tanto per lo smaltimento dei rifiuti: smaltire correttamente i rifiuti costa, perché è l'unico sistema per proteggere l'ambiente e la salute

alle amministrazioni pubbliche.

Mi si è aperto un nuovo mondo. Ho scoperto, e devo riconoscere che al riguardo ero estremamente ignorante, che i luoghi comuni tipo: ma si, tanto poi buttano tutto assieme, oppure figurati se riciclare serve così tanto, sono da sfatare.

Una visita agli impianti di GAIA, mi ha permesso di capire che nulla va sprecato: ogni tipo di carta viene riciclata (sia gli imballi sia la carta comune dei giornali, libri, quaderni), la plastica, i materassi di lana (che vengono aperti per vendere la lana che vi è contenuta), mentre dalla rac-

nostro paese è leader in Europa e al terzo posto nel mondo dopo USA e Giappone per quantità di alluminio riciclato prodotta; un recupero e un riciclo ben fatti comportano un risparmio pari al 95% dell'energia necessaria per la produzione di alluminio primario (quello da estrazione), si capisce l'importanza della raccolta dell'alluminio. Ricordiamoci allora che ogni singola scatoletta, lattina, vaschetta, foglio di alluminio, bomboletta o tubetto ha un valore inestimabile!!

Quanto sopra è solo un esempio dell'utilità della raccolta differenziata! Dobbiamo quindi collaborare al suo incremento! I nostri figli e i loro figli ci ringrazieranno!

Silvia Colpani



ASSOCIAZIONE PALIO

Cinque anni fa abbiamo iniziato la nostra avventura: ci siamo dati da fare per le feste del paese e altre numerose attività, abbiamo lavorato e ci siamo anche divertiti!

Un piccolo riassunto:

all'inizio di questo incarico, della vecchia proloco c'era rimasto ben poco, con i primi introiti derivanti dalle manifestazioni, abbiamo comperato tutto ciò che mancava, tavole con le panche, piastra per la cottura alla griglia, affettatrice, pentole e tutto quello che serviva in cucina, comprese le riparazioni.

Vorremmo ringraziare il Comune nella persona del sindaco Michele Marchisio, la giunta, i consiglieri e il personale che si è sempre reso disponibile in ogni necessità e occasione.

Un grazie ai ragazzi del Cocosport che in diversi momenti ci hanno dato una mano.

Un ringraziamento a tutti gli eser-

centi del paese e in particolare al sig. Paolo Tortia del Cannon D'oro per i suoi consigli e la sua disponibilità.

Abbiamo devoluto i risparmi dell'Associazione alla comunità di Cocconato in questo modo:

- € 1.000 all'oratorio della parrocchia
- € 1.000 alla casa di riposo
- € 1.150 giochi per i bimbi della scuola materna
- € 1.050 giochi per i bimbi dell'asilo nido
- € 200 tendine per asilo nido
- € 70 contributo per piscina ai bimbi scuola materna
- € 4.470 in totale

Chiudiamo così come abbiamo incominciato con serenità e senza lucro.

Lo STAFF dell' Associazione Palio di Cocconato

LA BIBLIOTECA

La Biblioteca Civica ha dallo scorso aprile due belle insegne: una sul balcone prospiciente Piazza Statuto, l'altra, più piccola, sulla porta d'ingresso in Via Radicati.

Le insegne sono state dipinte dalla Sig.ra Angela Bertiglia a cui va un doveroso grazie per aver prestato la sua opera gratuitamente, per affetto verso il suo paese natale.

Ricordo che la Biblioteca è a disposizione di tutti, grandi e piccini, con i suoi molti libri dei più svariati argomenti.

Come sempre, si rivolge l'invito a chi fosse interessato a diventare volontario per la consegna ed il ritiro dei libri, a rivolgersi in Comune.

L'orario invernale è il seguente:

Lunedì dalle 15.00 alle 17.00

Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00

Sabato dalle 15.00 alle 17.00

Piera Perotto

I VIGILI DEL FUOCO DI COCCONATO

La lotta agli incendi e il soccorso alla popolazione, in caso di calamità naturali, sono da sempre un'esigenza per le società umane.

È dunque antico il bisogno di poter contare su persone, adeguatamente addestrate ed equipaggiate, che possano far fronte ad avverse situazioni di pericolo per la collettività.

Per questo motivo, già nella Roma imperiale di Augusto, era organizzata una struttura per la lotta agli incendi, con regolamentazioni fissate allo scopo di ridurre il pericolo del fuoco attraverso normative per la costruzione degli edifici e la creazione di reparti di guardie notturne a controllo della Città; queste guarnigioni si chiamavano Coortes Vigiles e contavano 7000 uomini.

La necessità fu allora quanto oggi di avere dei corpi comunali antincendio e così anche Cocconato ebbe i suoi vigili del fuoco volontari nel 1998. Per 12 lunghi anni i Pompieri cocconatesi furono ospitati in due rimesse date ad uso gratuito dal Signor Massa.

A marzo dell'anno scorso, venne finalmente, inaugurata la nuova sede dei vigili del fuoco situata in via XXIV Maggio dello stesso comune, bellissima, moderna e funzionale.

Il personale di Cocconato, ha operato attivamente in occasione delle grandi calamità che hanno afflitto la nostra Nazione, quali, ad esempio, in tempi non molto lontani, il terremoto in Abruzzo oltre ad affiancare il Comando Provinciale col servizio di soccorso urgente per incendi e interventi di varia natura, per un numero che, ultimamente, si attesta su 80/100 interventi annui.

L'attività di soccorso è garantita a copertura di tutte le notti e h 24 tutti i fine settimana nell'arco dell'anno e su chiamata della Sala Operativa del Comando di Asti e, nel caso di impellente necessità, anche di giorno. "Ove gli altri fuggono noi andiamo...".

Fanno parte dell'organico del Distaccamento cocconatese oltre a Rua Roberto e Padula Alfredo, rispettivamente Capo e Vice Capo del Presi-

dio, anche: Bertolone Walter, Brezzo Livio, Canazza Graziano, Critelli Tiziano, Giudetti Gerardo, Magnone Ferdinando, Momi Davide, Mongiello Fulvio, Pasinato Roberto, Princi Cristiano, Sorgente Roberto e Vai Stefano.

Un neo però in tutta questa bellissima realtà c'è ed è quello della difficoltà di reperire risorse umane nuove, uomini e donne (ragazzi e ragazze), che abbiano voglia di intraprendere uno dei più amati mestieri, che riveste nel più profondo di ciascuno di noi, una grande ammirazione per l'apprezzamento inerente lo spirito di dedizione, l'abilità, l'impegno, i grandi rischi, a cui si sottopongono ogni giorno questi uomini, per sottrarre dalle fiamme e non solo, le vite di tante persone.

Facciamo in modo che il Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Cocconato abbia lunga vita!!!

*Alfredo Padula
Vice Capo Dist. di Cocconato*



Domenica 23 novembre il presidente dell'A.M.M. (Agenzia della Mobilità Metropolitana) e assessore ai Trasporti del Comune di Torino, Claudio Lubatti, ha fatto visita al Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Cocconato, dove ha incontrato il vicesindaco Anna Villa, l'assessore Mario Nicola e il vice capo del distaccamento Alfredo Padula. Il presidente ha espresso ammirazione per l'operato dei Volontari e si è complimentato con la Giunta per lo sforzo, anche economico, affinché sia mantenuto attivo questo importante servizio di pronto intervento, che opera oltre che nel territorio di Cocconato anche in numerosi comuni limitrofi. A breve il distaccamento sarà dotato di una più moderna autopompa, in sostituzione di quella attuale ormai obsoleta.

COCCOSPORT

Cari Amici di Cocconato,

Siamo al decimo anno di attività della nostra associazione sportiva, la "Coccosport", il nostro obiettivo è sempre stato quello di praticare e propagandare l'attività sportiva attraverso l'organizzazione di corsi, gare, manifestazioni, realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica dello sport fra i giovani e le famiglie.

Il nostro è sicuramente stato un progetto ambizioso ma con il supporto di tutti coloro che hanno la nostra passione, ci siamo tolti delle belle soddisfazioni, non solo per chi fa parte dell'associazione ma

anche per il Comune e il paese.

Ormai siamo diventati un punto di riferimento per tutti coloro che praticano lo sport in paese e non solo...

A partire dalle nostre scuole calcio, ora passate al CMC di Montiglio, che hanno cresciuto dei piccoli giocatori che oggi si stanno facendo valere sui campi della regione in squadre come l'Asti e l'Alessandria...

Per passare dai tornei di Calchetto e Green Volley che sono diventati tra i più rinomati e che fanno affluire un gran numero di squadre e di

spettatori, allietati dallo spettacolo e dalla ottima cucina che affianca sempre le nostre manifestazioni.

E poi il nostro fiore all'occhiello, la "Bevilonga", che ha decuplicato il numero dei partecipanti, la prima edizione contava 20 partecipanti mentre quella di quest'anno, l'ottava, ne ha contati quasi 200.

Il connubio fatica e degustazione vini pareva fosse difficile da portare a termine, ed invece i partecipanti concludono sempre in modo trionfale una giornata splendida e caratteristica.

A tal proposito dobbiamo ringraziare i commercianti e viticoltori del paese che per tutte le nostre manifestazioni ci aiutano con i loro prodotti e i loro servizi.

Quest'anno, in più, per aumentare la rivalità del Palio, ci siamo inventati le Paliolimpiadi che hanno ottenuto un discreto successo, quattro serate ad agosto in cui i borghigiani si sono sfidati in gare di calciabalilla, ping-pong, freccette e pinacola...

Grazie a tutti e... buona partita!

Claudio Sartoris



Rendiconto 2013

FESTE 2013	Entrate	Uscite	Delta
Bevilonga	1.781,00	1.197,00	583,50
Calchetto	9.167,82	5.655,19	3.512,63
Spese per calcio (allenatori, affitti, manutenzione)	1.000,00	4.473,20	- 3.473,20
Contributi	2.600,00	-	2.600,00
Green volley	710,00	249,00	461,00
Campionato di pallavolo	200,00	925,00	- 725,00
Pulmino	20,00	1.096,90	- 1.076,90
Spese	-	2.332,03	- 2.332,03
TOTALE COMPLESSIVO	15.478,82	15.928,82	- 450,00

LA BEVILONGA

Si è tenuta domenica 6 giugno la Bevilonga, una passeggiata enogastronomica di 18 km tra boschi, vigne e prati, organizzata dalla polisportiva Coccosport.

Nonostante la temperatura rovente della giornata, ha coinvolto ben 160 partecipanti, un record per questa manifestazione giunta all'ottava edizione.

Il gruppo, seguito dallo staff degli organizzatori, partendo dal centro del paese, ha raggiunto l'Osteria della Pompa, in frazione Maroero, per una colazione dolce e salata e quindi la Locanda del Benefizio, in frazione Cocconito, per robiola e grissini, le Cantine Bava, in località Stazione, per pane e salame. Presso l'azienda agricola Bonvino, nell'omonima frazione, è stato servito il pranzo.

Nel pomeriggio la passeggiata è proseguita con la visita a Nicola Vini, in frazione Roletto, per la frutta, Maciot per il dolce e la Cantina Poggio Ridente per il sorbetto. A fine giornata sono stati premiati i tre gruppi più numerosi.

Marinella Ferrero



Punto Sma

Supermercato

Berruti s.r.l.

COCCONATO

Corso Pinin Giachino, 14 - Tel. 0141 907045

MACELLERIA

dal produttore al consumatore

GIOVANI PROMESSE

Doppia soddisfazione a Cocconato e Montiglio per i successi sportivi di due giovani promesse, rispettivamente del calcio e del ciclismo: Riccardo Lipari e Lorenzo Nicola.

Il Mister del "CMC", anche lui cocconatese, Emanuele Diana, con grande gioia ha infatti annunciato che il giovane Riccardo, leva 2003 e residente a Montiglio, da lui allenato nella categoria "pulcini", il 1° luglio scorso, dopo numerosi provini, è stato finalmente tesserato nella Juventus.

Altrettanto felici sono stati i cocconatesi per i successi raggiunti nel ciclismo dal giovane Lorenzo, leva 2000, soprannominato da tutti "Dodi" e tesserato nella squadra cuneese di Piasco, la "Vigor", nella categoria Esordienti. La tifoseria lo ha seguito prima nella vittoria provinciale a Cuneo, il 22 maggio scorso, poi in quella regionale, il 6 giugno a Ruffia.

La corsa di Dodi, che stava procedendo a tutta velocità, è stata purtroppo interrotta il 13 luglio, nei campionati italiani di Boario Terme, dove una brusca caduta gli ha impedito di continuare.

Fortunatamente Lorenzo non si è fatto troppo male, ma le conseguenze dell'impatto hanno arrecato gravi danni alla bicicletta. Nonostante la delusione, come ha raccontato il papà Sergio, Dodi continuerà gli allenamenti con grande perseveranza e ritenterà di salire sul podio nazionale il prossimo anno.

Marinella Ferrero



Carissimi Cocconatesi,

Volevo raccontarvi della ricca stagione ciclistica di mio fratello Lorenzo, che si è appena conclusa.

Lorenzo, che molti di voi conoscono, quello con "la cresta" e l'orecchino per capirci, ha iniziato a correre in federazione l'anno scorso, nella categoria esordienti, per il team astigiano Footon Seretto.

Dopo i primi altalenanti risultati dell'anno passato, in questa stagione ha cambiato società passando al team Vigor di Piasco (CN), squadra leader a livello nazionale per quanto riguarda le categorie giovanili. Dopo un inizio non esaltante, soprattutto a causa di problemi fisici, grazie ai seri e costanti allenamenti giornalieri, in tarda primavera sono arrivati i primi risultati tra i quali spiccano due perle anche documentate da vari articoli sulla Stampa e su taluni giornali locali.

La prima in ordine cronologico è stata la conquista del titolo e della maglia di campione provinciale della provincia di Cuneo (essendo lui tesserato in una squadra cuneese) avvenuto grazie ad una fuga solitaria di 10 km il giorno 18 maggio a Corneigliano d'Alba.

La vittoria più importante della stagione è stata, invece, la conquista del campionato regionale a Ruffia, anche questa ottenuta con un arrivo in solitaria in data 5 luglio.

Dodi racconta: "insieme al mio direttore sportivo Salvatore Cirilincione prima della gara avevamo deciso di provare un solo attacco, viste le mie caratteristiche di passista, ai 2km dall'arrivo. Così sono riuscito ad impormi di fronte a un folto pubblico e a tutti i miei migliori avversari. Gli ultimi 2 km

prevedevano un tratto rettilineo e un altro più tecnico per le strette vie del paese. Proprio in quest'ultimo, quando il dolore alle gambe cominciava a diventare insopportabile, le urla e gli incitamenti della gente e soprattutto del mio staff e dei miei famigliari si sono rivelati fondamentali per arrivare vittorioso al traguardo".

Anche la premiazione è stata esaltante e molto ricca, oltre al solito trofeo ho ricevuto infatti anche una bicicletta, 80 euro ed un weekend per due persone in un resort a 5 stelle. Altri risultati di prestigio sono rappresentati dalla vittoria alla gara in notturna a Canelli in data 26 giugno e due secondi posti uno a Pianezza e l'altro nuovamente a Canelli.

Grazie a questi buoni risultati è inoltre arrivata la convocazione ai campionati italiani di Darfo Boario Terme del 12 luglio per la rappresentativa piemontese, dove una caduta ha estromesso Dodi dai giochi quando stava disputando una corsa da protagonista. L'ultimo appuntamento stagionale è stata la famosissima Coppa di sera di Borgo Valsugana (TN) il 14 settembre, gara internazionale con atleti provenienti da vari Paesi europei che vedeva al via 190 atleti.

La corsa di mio fratello è stata dignitosa ma non superlativa. Il prossimo anno avverrà il passaggio di categoria da esordienti ad allievi e dovrà confrontarsi con ragazzi anche di un anno più vecchi di lui ma la sua grinta e la sua tenacia riusciranno a compensare anche questa differenza.

Un saluto a tutti con l'auspicio di avere sempre più tifosi per sostenere Dodi e continuare a farlo giungere vittorioso al traguardo.

Andrea Nicola

Locanda MARTELLETTI
Dal 1766

Per una sosta,
o per un soggiorno
Indimenticabile.

Piazza Statuto 10 - 14023 Cocconato AT
Tel. 0141.907686
info@locandamartelletti.it
www.locandamartelletti.it

La Bottega dei Fiori
di S. Agostino

Corso Pinetti Gioachino n. 8
14023 Cocconato (Asti)
Tel. 0141.90.70.77 - 889.07.00.909

RITORNA A COCCONATO IL CORSO DI DANZA



Per i bambini più piccoli l'approccio è di tipo ludico, e muove da presupposti di conoscenza corporea, che vengono via via strutturati in una sempre maggiore pulizia formale.

Il metodo a cui si ispirano i corsi di danza classica è quello utilizzato dalla Royal Academy of Dancing di Londra, conosciuto come Metodo Royal.

L'approccio alla disciplina dell'hip-hop permette di elaborare un allontanamento dal semplice fenomeno di moda sviluppatosi negli ultimi anni, assumendo una dimensione culturale assai più profonda e complessa.

Obiettivo dei corsi è quello di utilizzare la tecnica come strumento per valorizzare la potenzialità espressiva del corpo.

I corsi si tengono nel salone comunale di Cocconato (Via Rosignano 1)

il lunedì e il mercoledì con i seguenti orari:

- hip-hop, per bambini dai 7 ai 10 anni: lunedì dalle 15.30 alle 16.30;

- hip-hop, per bambini dagli 11 ai 14 anni: lunedì dalle 14.30 alle 15.30;

- propedeutica alla danza, per bambini dai 3 ai 5 anni: mercoledì dalle 17.30 alle 18.15;

- danza classica, per bambini dai 5 ai 6 anni: mercoledì dalle 16.30 alle 17.30;

- danza classica, per bambini dai 7 ai 10 anni: lunedì dalle 16.30 alle 17.30 e mercoledì dalle 15.30 alle 16.30

- danza classica, per ragazzi dagli 11 ai 14 anni: mercoledì dalle 14 alle 15.30.

Si ringraziano il Sindaco e l'Amministrazione comunale per la disponibilità e la collaborazione dimostrate.

Dal mese di Novembre 2014, dopo anni di assenza, a Cocconato sono ripresi i corsi di danza classica, contemporanea e hip-hop dell'A.S.D "Magdeleine G." diretta da Silvia Gatti. L'intento è quello di avvicinare alla danza bambini e ragazzi, attraverso corsi propedeutici, intermedi e avanzati a partire dai 3 anni di età per la danza classica e dai 7 anni per l'hip-hop.

AVIS SEZIONE COMUNALE DI COCCONATO



Dal maggio 2014 i prelievi di sangue vengono effettuati presso l'autoemoteca posizionata in piazza Melchiorre Giordano, di fronte al palazzo delle scuole.

La nostra Sezione festeggerà nel 2015 i suoi 50 anni di attività.

In questi 50 molte cose sono cambiate, ma sicuramente non è cambiato lo spirito che ci anima e neanche il nostro obiettivo che resta:

***“Donare sangue
a chi ne ha bisogno”***

Attualmente nella nostra Sezione siamo 80 Donatori che assicurano più di 120 prelievi all'anno. Ci piacerebbe allargare la nostra famiglia e quindi aspettiamo anche te, perchè donare sangue è ***un esempio di solidarietà, una scelta di civiltà, dimostrare con i fatti che la vita di chi sta soffrendo non ci lascia indifferenti***

ti aspettiamo

Notizie dalle Frazioni

UN PENSIERO ALLA COMUNITÀ DI COCCONATO

In un periodo storico in cui tutte le comunità hanno grandi difficoltà economiche e pochissime risorse per i servizi pubblici, abbiamo pensato di cercare di contribuire al bene di COCCONATO. Purtroppo anche una piccola comunità come la nostra viene travolta da continui tagli alle spese e spesso mantenere certi servizi diventa di conseguenza difficoltoso. Noi cerchiamo di aiutare la nostra comunità offrendo ciò che possiamo. L'Azienda Agricola Bonvino, situata in strada Vai 7, già tappa per le edizioni 2013 e 2014 della Bevilonga, offre all'interno delle sue attività, dei servizi didattici e assistenziali, in fase di riconoscimento da parte della Regione Piemonte; tali attività saranno garantite a livello assolutamente gratuito per



qualsiasi istituto formativo e assistenziale di COCCONATO: asilo nido, scuola elementare, scuola media, casa di riposo.

Speriamo che la nostra voglia di

vivere e aiutare COCCONATO, sia contagiosa... e che ciò porti alla collaborazione di tutti...

*Azienda Agricola Bonvino
Strada Vai 7 COCCONATO*

DA VASTAPAGLIA

Come da tradizione il 31 agosto abbiamo ricordato San Defendente, patrono della chiesa di Vastapaglia. Accompagnati da una bella giornata di sole, dopo la funzione

celebrata da Don Igor e il rito della foto di gruppo sul sagrato fatta dal signor Marco Ferrante, l'affittacamere "il Ghiro Dormiglione" ci ha ospitati per il rinfresco offerto come

ogni anno interamente dagli abitanti della frazione.

Durante questa occasione i miei genitori, Liliana e Romano Conti, hanno festeggiato i loro 40 anni di matrimonio.

Dopo il pasto, apprezzatissimo dai molti parenti e amici accorsi per l'occasione, la giornata si è conclusa tra canti e balli con la fisarmonica di Bruno e la voce di Felicità.

Un GRAZIE a chi ha tagliato l'erba e pulito la chiesa, alle donne che si sono occupate del rinfresco, perchè senza di loro e della loro generosità questa giornata di festa non ci sarebbe...GRAZIE!!

Raffaella Conti



CIRCOLO DI TUFFO

Alla vigilia dei settant'anni

Sono nato il 30 dicembre 1945 ed ero un piccolo locale, i miei padri sono stati un gruppo di cittadini della frazione Tuffo.

Vorrei ricordare un passaggio del mio primo Statuto che recita: "Nel circolo potranno far parte tutte le persone di sesso maschile abitanti nel paese". Beh, forse nel '45 erano un po' troppo maschilisti, ma per fortuna i tempi son cambiati e con il passare degli anni ho visto una frequenza sempre più cospicua di belle fanciulle senza le quali non sarei diventato come sono.

Ho visto in tutti questi anni transitare migliaia di persone. Ho visto manifestazioni di ogni genere. Ho visto creare un campo da calcio poi trasformato in campo da tamburello, in campo da bocce e infine di nuovo in campo da calcio.

I primi anni li ho passati alla cima

del paese, poi nel '55 è arrivato Don Ernesto Pogliano che ha voluto trasferirmi nella proprietà della Parrocchia vicino ad un porticato dove si svolgeva il teatrino.

È da quel giorno che i volontari mi trasformano per rendermi sempre più accogliente. Negli anni '60, con l'avvento della televisione, la popolazione si radunava per vedere "Lascia o raddoppia?", "Canzonissima", il "Festival di Sanremo" e lo "Zecchino d'oro". Mi ricordo il giorno dell'Epifania, con la proiezione delle diapositive degli eventi dell'anno appena trascorso. In seguito ancora miglione alla struttura fino ad oggi.

Ho visto sorrisi, lacrime, discussioni, litigi, abbracci, baci, carezze, fidanzati, mogli arrabbiate perché il marito era al circolo a lavorare o bere un bicchiere di vino in compagnia degli amici. Ma! Ho anche non più

visto molti cittadini che hanno contribuito alla mia nascita e alla mia crescita ed è proprio per il ricordo di queste persone che devo assolutamente rimanere vivo.

Lo so che a livello locale sono poco considerato, ma vorrei ricordare una frase detta da Don Ernesto Pogliano prima che andasse via da Tuffo, all'epoca "Parrocchia", che diceva: "Piuttosto abbandonate la chiesa, ma il circolo tenetelo in piedi". Questo amico di Tuffo credeva fortemente nella fratellanza e questa doveva passare tramite il circolo. Al circolo non si viene certamente a pregare, quindi non sostituirò mai la chiesa, anche se ho ascoltato molte confessioni!

Ricordatevi che io sono l'unico punto d'incontro di questa frazione un punto di ritrovo importante anche per la Parrocchia e il Comune di Cocconato.

Festa di San Grato

Nella frazione Tuffo, gli abitanti del piccolo gruppo di case a sud della provinciale che attraversa la borgata, domenica 7 settembre hanno festeggiato San Grato, cui è intitolata la piccola chiesa, eretta nel 1697, profondamente restaurata nel 1933 e nuovamente nel 1990.

Secondo la tradizione San Grato fu il secondo vescovo di Aosta e un racconto leggendario del XIII secolo gli attribuisce la scoperta in Palestina del capo di San Giovanni Battista, il Precursore, gettato in un pozzo, dopo che la concubina Salomé lo aveva fatto decapitare. È un santo taumaturgo molto venerato in Piemonte come protettore dei raccolti dalla grandine.

Dopo la messa, celebrata dal parroco don Igor all'esterno della cappel-



simone. Al termine della funzione religiosa i priori della chiesa hanno offerto un rinfresco ai numerosi presenti.

COCCONATO DI QUALITÀ:

due realtà locali inserite

nel Registro Nazionale delle Imprese Storiche



Domenica 23 novembre 2014 al Teatro Alfieri di Asti un pubblico da grandi occasioni si è ritrovato per la consegna dei premi della Camera di Commercio di Asti per la Fedeltà al Lavoro, il Progresso Economico e le Imprese centenarie dell'Astigiano.

Il presidente Mario Sacco, in veste di padrone di casa ha dato il benvenuto ai premiati, ai rappresentanti delle associazioni di categoria e alle autorità che si sono unite alla giornata di festa.

In questa giornata le Cantine Bava sono state premiate e inserite di diritto nel Registro Nazionale delle Imprese Storiche d'Italia essendo state fondate nel 1911 da Bava Giuseppe detto "Pinolu", che il 20 ottobre 1911 in occasione dell'inaugurazione della nuova linea ferroviaria Asti-Chivasso fece un pranzo per le autorità convenute e diede inizio al lavoro della cantina di produzione e commercio di vino locale. In questi 103 anni tanti passi sono stati fatti

dalle diverse generazioni che si sono succedute nella loro conduzione e hanno portato sempre con orgoglio il nome di Cocconato nel Mondo.

Il nostro vice sindaco Anna Villa, insieme al Presidente Mario Sacco, ha premiato Paolo e Pietro Bava in rappresentanza della quinta e sesta generazione della famiglia.

Il Registro nazionale delle imprese storiche è un'iniziativa dell'Unione italiana delle Camere di Commercio per incoraggiare e premiare quelle imprese che nel tempo hanno trasmesso alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali, uno strumento di valorizzazione per quelle imprese che, nella longevità ultracentenaria, testimoniano le trasformazioni e i caratteri più profondi di un'identità nazionale e territoriale, nonché la capacità di coniugare innovazione e tradizione, apertura al mondo e appartenenza alla comunità, luogo per eccellenza dove si costruisce e si conserva l'identità del sistema economico e imprenditoriale locale.

Paolo Bava

Nella stessa occasione, nella categoria delle imprese commerciali cessate ha ritirato il premio la Sig.ra Silvestrin Maria che per 31 anni ha condotto la sua attività nella bottega di generi alimentari in Via Roma.

Esprimiamo a lei e alle Cantine Bava la nostra gratitudine per l'esempio di laboriosità e competenza professionale lasciato in eredità ai giovani e all'intera comunità cocconatese.

Anna Villa



UNA TESTIMONIANZA DI SOLIDARIETÀ

Noi ragazzi dell'attuale 2° media di catechismo avevamo saputo che Giovanna Ogliengo, zia del nostro compagno Alberto, si trovava in Siria dove c'è la guerra.

Quando ad ottobre del 2013 è tornata a Cocconato, d'accordo con Don Igor, l'abbiamo invitata, nell'ora di catechismo, perché ci raccontasse la sua esperienza.

Lei ci ha fatto vedere anche diverse fotografie e ci ha raccontato di una scuola di bambini sordomuti di Aleppo (città della Siria quasi completamente distrutta dalla guerra).

Noi abbiamo pensato di aiutare quei bambini. Con del materiale di recupero abbiamo costruito vari oggetti (segnalibri, collane, braccialetti, porta matite, appendini per asciugamani, fermacarte... ecc.) che abbiamo venduto in due occasioni.

Quindi, grazie alla generosità delle persone che hanno acquistato i lavoretti, siamo riusciti a raccogliere una bella somma che abbiamo inviato all'Associazione che fa da tramite con la scuola di Aleppo.

Ecco alcune frasi contenute nella lettera di risposta dell'Associazione "Azione per un Mondo Unito":

".....vi ringraziamo di cuore per il generoso contributo che avete donato a sostegno dei bambini sordi di Aleppo; un gesto di concreta solidarietà. Abbiamo saputo dai nostri referenti sul posto, che in questo momento di grande emergenza, la scuola di Aleppo è l'unica che funziona; accoglie più di 26 bambini ed è riconosciuta dallo Stato.

I principali aiuti che stiamo fornendo al momento, sono quelli di assicurare le prime necessità come cibo, acqua, vestiario, etc.... a tutti gli sfollati che al momento alloggiano nelle scuole.

La nostra azione è in coordinamento con la Chiesa locale alla quale si affiancano tante altre persone volontarie che aiutano.



Si teme che la situazione di emergenza si protragga anche per i mesi invernali, per questo si sta già pensando alla sistemazione in tende speciali con adeguato fornimento di coperte e mezzi per scaldarsi. Gli aiuti saranno indirizzati a tutti, come già si fa, poiché tra gli sfollati ci sono persone di altre religioni o etnie.

Il contributo vostro è per noi incoraggiamento e responsabilità ad andare avanti nel nostro impegno a costruire l'unità dei popoli e preghiamo affinché si fermi la violenza contro i più deboli, perché si apra il dialogo tra le parti coinvolte e perché si abbia il

"CORAGGIO della PACE".

Anche i bambini sordomuti della scuola "E H I S" di Aleppo ci hanno risposto. Ecco alcuni pensieri:

-Nur Akash (12 anni) Grazie del vostro aiuto per noi. Vi vogliamo tanto bene perché pensate a noi e anche noi vogliamo aiutarvi.

-Bayan Hannau (14 anni) Grazie tante per il vostro sostegno ai bambini siriani così possiamo continuare i nostri studi e le nostre attività

-Mona Agiam (13 anni) Grazie perché ci avete donato questo aiuto perché siamo in guerra. E' difficile pensare come ringraziarvi per il vostro amore e perché avete pensato a noi.

-Ola Akash (13 anni) Grazie delle belle cose e perché vi siete ricordati di noi

-Shahed al Saied (13 anni) Grazie perché avete fatto gioire i nostri cuori.

Noi ragazzi abbiamo scritto a Giovanna questa lettera:

"Carissima Giovanna, abbiamo allestito la bancarella in occasione della notte bianca di Cocconato ed abbiamo raccolto 257 euro che aggiunti alla precedente vendita fatta in occasione della chiusura delle scuole fanno un totale di 595 euro.

Siamo stati contentissimi e felici di aver raccolto una bella somma per i bambini siriani meno fortunati di noi perché stanno vivendo la terribile esperienza della guerra.

Giovanna ti ringraziamo perché ci hai permesso di conoscere la guerra in Siria e di fare del bene e di sentirci felici, altruisti ed utili".

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno offerto il materiale per costruire gli oggetti da vendere, i bambini della "scuoletta" e del "centro estivo" che ci hanno aiutato e le tante persone che hanno acquistato i nostri lavori... con la collaborazione di tutti cercheremo di continuare ad aiutare chi è meno fortunato di noi...

Alberto, Alessandro, Chiara, Christian, Giorgia, Marco, Margherita, Mauricio, Rebecca, Sofia, Maria Teresa, Anna e Don Igor.



Il Racconto

di Elvira Giachino

LA COSTELLAZIONE DELLE MARGHERITE

“Achille”, esclamò soddisfatta Nicoletta dopo aver consultato con buona cura parte del calendario. Aveva trovato il nome giusto per il cagnolino che il nonno le aveva regalato per il suo compleanno. “Ti piace?”, chiese al cucciolo, occupatissimo a rosicchiare le pantofole della mamma. Achille le rispose con una leccatina affettuosa sul naso; trovava il nome di suo gradimento.

Era uno splendido pomeriggio di ottobre, luminoso e caldo come un pomeriggio di giugno. Dopo aver invitato il cucciolo a seguirla, Nicoletta si avviò per il prato per raccogliere le margherite che occhieggiavano tra l'erba. Aveva appreso dal calendario che il secondo giorno di ottobre si festeggiano gli Angeli Custodi e intendeva offrire un bel mazzo al suo per ringraziarlo delle sue premure. “Le margherite”, confidò ad Achille mentre sceglieva le più belle “sono particolarmente adatte agli Angeli, perché rassomigliano alle stelle”.

“Effettivamente”, pensò intenerito Michele, l'Angelo Custode a cui la piccola era stata affidata quando era giunta sulla terra, “sono i fiori che preferisco”. Sedeva invisibile sull'erba, sotto l'abete che ombreggiava il prato. Tra poco, quando nel cielo si fossero accese le prime stelle, sarebbe tornato Lassù per una notte, per partecipare alla festa che li riuniva ogni anno, nel giorno dedicato a tutti loro, tutti gli Angeli Custodi.

Dopo aver ammirato il mazzo di margherite composto da Nicoletta, Michele indugiò ancora un po' sul prato per respirare i profumi della sera, poi raggiunse la piccola che stava disponendo in un vaso i fiori raccolti. “L'Angelo Custode capirà sicuramente che sono per lui”, la udi con-

fidare al cucciolo mentre si arrampicava sul lettino per il riposo notturno. Michele ne vegliò per qualche istante il sonno, poi si avviò verso il pianeta lontano portando con sé le margherite ricevute in dono. La notte era luminosa e tiepida e l'Angelo volava adagio per prolungare l'incanto di quel viaggio tra le stelle. Giunse Lassù appena in tempo. Come sempre la festa era straordinariamente avvincente e tutti si sentivano felici.

“È bello essere a casa”, pensò Michele mentre ascoltava cantare i piccini giunti dalla stella che ospita i bambini non ancora nati. In attesa di giungere sulla terra cantavano con entusiasmo la canzone che avevano composto in onore degli Angeli Custodi. Michele offrì ad ogni Angelo una margherita, poi si immerse nella notte chiara volando silenziosamente verso i luoghi della sua infanzia. Sorrise passando accanto alle Pleiadi; ricordava con un po' di nostalgia i giochi che intesseva con gli amici intorno alle costellazioni e conosceva i nomi di ognuna delle stelle che le componevano.

Quando giunse accanto ad Orione vide, poco distante, scintillare un prato di piccole luci nate da poco. Gli Angeli avevano sparpagliato per il cielo i fiori ricevuti in dono e ogni fiore aveva dato vita ad una stella minuscola, che si era unita alle compagne per ricomporre il mazzo di margherite venute dalla terra.

Michele indugiò un po' ad ammirare la nuova costellazione, sorrise agli Angeli che l'avevano composta in suo onore, poi si avviò volando lentamente verso il pianeta lontano. Tra poco sarebbe sorto il giorno e la luce del sole avrebbe restituito alla natura i colori sottratti dalla notte.



Tre cose ci sono rimaste nel cielo: le stelle, i fiori, i bambini.

Dante Alighieri

Seduti sull'erba, ai piedi dell'abete che durante il giorno ombreggiava il prato, Nicoletta e il cucciolo ascoltavano le voci della sera. Nel cielo si accendevano le prime stelle.

“Guarda!”, esclamò la piccola ad un tratto, “l'Angelo Custode ha portato in cielo i nostri fiori”.

Achille contemplò ammirato, poi abbaiò con entusiasmo per salutare gli astri nati da poco.

La Costellazione delle Margherite è visibile soltanto la notte che precede la festa degli Angeli Custodi. È una costellazione piccola ma singolarmente luminosa; segue con ordine l'avvicinarsi degli astri e le stelle che la compongono entrano quella notte nei sogni dei bambini, che nel sonno sorridono di felicità.

IUC - IMU - TASI - TARI

Che confusione! Facciamo un po' di chiarezza

Da questo anno 2014 è entrata in vigore l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si articola in tre componenti: l'Imposta Municipale Propria (IMU), il Tributo per i Servizi Indivisibili (Tasi) e la Tassa sui Rifiuti (TARI).

IMU 2014

L'imposta è dovuta per:

- alloggi con utilizzo diverso dall'abitazione principale, box altri fabbricati ed aree edificabili, per i quali sono state ridotte le aliquote dall'1% (del 2013) allo 0,815%;
- abitazioni principali solo se classificate A/1, A/8 e A/9 (case di lusso) e relative pertinenze.

TASI 2014

Il tributo è dovuto per:

- l'abitazione principale (tranne le abitazioni classificate in categoria A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze;
- aree fabbricabili e alloggi con utilizzo diverso dall'abitazione principale.

Si intende per abitazione principale quella nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente

TARI 2014

È la tassa sui rifiuti a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento. Essendo la tassa che colpisce chi produce rifiuti, a essere soggetti al pagamento della Tari saranno **proprietari, inquilini di residenze private, così come i titolari di imprese commerciali o industriali.**

ALIQUOTE ANNO 2014

DESCRIZIONE	IMU	TASI	TOTALE
Aliquota di Base	8,15 ‰	1,8 ‰	9,95 ‰
Aliquota Abitazione Principale e relative pertinenze SOLO per categorie A1/A8/A9	4 ‰	1,8 ‰	5,8 ‰
Aliquota Abitazione Principale e relative pertinenze DIVERSE per categorie A1/A8/A9	ESENTE	1,3 ‰	1,3 ‰
Aree Fabbricabili	8 ‰	2 ‰	10 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTE	1 ‰	1 ‰

LA TASI DEVE ESSERE PAGATA TOTALMENTE DAL PROPRIETARIO

Nei mesi scorsi...

Festa dell'Assunta alla Madonnina

Rispettando un'antica tradizione, il giorno di Ferragosto si è svolta al santuario della Madonna delle Grazie la tradizionale festa dell'Assunta. Nel tardo pomeriggio il parroco don Igor ha celebrato la messa sul sagrato della chiesa, presenti un buon numero di fedeli, a dimostrazione di quanto la comunità cocconatese sia legata a questo santuario, recentemente restaurato. La funzione religiosa si è conclusa con la benedizione dei bambini. Quindi l'incanto delle torte casalinghe, messe al bando da Mario Averone, il cui ricavato è stato devoluto come sempre per la manutenzione del santuario. Non è mancato un simpatico rinfresco, preparato dagli abitanti di Maroero e dintorni. Questa solennità coincideva un tempo con la festa patronale delle borgate e cascinali siti nella zona (Maroero, Campetto, Spagnolino, Solza, Mangialasino) e nell'occasione veniva impiantato il ballo a palchetto. A inizio Novecento dopo la messa avveniva il "pubblico incanto della roba e degli oggetti regalati per devota riconoscenza al Santuario".



Sino agli anni Cinquanta la messa veniva celebrata al mattino e davanti al santuario veniva steso un ampio tendone per proteggere i fedeli dal sole; nello spiazzo antistante la chiesa, trovavano posto le bancarelle di angurie, meloni e gelati; i festeggiamenti profani proseguivano poi sino a sera con il ballo.

Dopo una lunga interruzione, nel 1983, per iniziativa del parroco don Danilo Biasibetti e dell'amministrazione comunale, è stata ripresa la festa e da allora si è sempre svolta, salvo una breve interruzione durante i lavori di restauro dell'antico santuario.

Sfilata del Festival delle Sagre di Asti



All'imponente sfilata che si svolge ad Asti in occasione del Festival delle sagre c'era anche una presenza cocconatese. Come già in precedenti edizioni, Angelo Alutto ha sfilato per la pro loco di Revignano (frazione di Asti) a bordo di una delle sue moto d'epoca, impersonando il sindaco del paese.

Tema della rappresentazione di Revignano era "Andùma a viè" (la veglia nella stalla), uno dei riti più importanti e diffusi della vita in campagna fino a pochi decenni fa.

Inaugurazione attrezzature ospedaliere

Lo scorso anno la Giunta comunale aveva elargito un contributo di € 150 alle Guardie d'onore alle Reali Tombe del Pantheon, che avevano attivato una sottoscrizione per l'acquisto di attrezzature per l'ospedale Cardinal Massaia di Asti. Con la somma raccolta sono stati acquistati tre tavoli gemellari a traslazione per apparecchiature oculistiche, adatti specialmente per visite a portatori di handicap costretti su sedia a rotelle.

La donazione al laboratorio territoriale di oculistica è avvenuta domenica 31 agosto nel contesto di una manifestazione alla quale ha partecipato, in rappresentanza del Comune di Cocconato, il consigliere Angelo Alluto. Dopo il taglio del nastro e la benedizione delle attrezzature da parte del nuovo cappellano dell'ospedale don Giorgio Mangalath, è stata celebrata la messa solenne presieduta dal vicario generale mons. Vittorio Croce.



Raduno di auto e moto d'epoca



Domenica 22 giugno Cocconato ha ospitato il tradizionale raduno di moto e alcune auto d'epoca del Veteran Club Piemont 3° Memorial Raffaello Trevisan, organizzato da Angelo Alluto, grande appassionato delle due ruote.

Una settantina i veicoli partecipanti, fra cui alcuni esemplari di particolare pregio e rarità.

Dopo il rinfresco nel giardino RitaCavallito, i centauro sono stati protagonisti di un piacevole tour nelle colline circostante, raggiungendo la frazione Maroero per il pranzo presso l'Osteria della Pompa.

Rally Team 971

Il rally Team 971, tornato nel 2013 a Chieri, dove era nato nel lontano 1972, domenica 21 settembre nel trasferimento dalla prova speciale di Montafia a quella di Moransengo ha attraversato per due volte Cocconato, dove era previsto un controllo a timbro in piazza Cavour. Ben 108 gli equipaggi partecipanti alla prova, valida per il Trofeo rally nazionali e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta; presenti inoltre sette vetture storiche.

A vincere la selettiva gara (solo 70 al traguardo), è stato, per la terza volta consecutiva il pilota Luca Cantamessa in coppia con Lisa Bollito, a bordo della Peugeot 207 S 2000.

Il pilota di Mareto non ha avuto rivali, aggiudicandosi tutte le otto prove speciali, precedendo nettamente Patrick Galiasso e Dario Beltramo



su una vettura gemella e i lombardi Mauro Miele e Luca Beltrame a bordo di una spettacolare BMW M 3.

Fra le storiche primi Stefano Villani e Lorenzo Lalomia su Opel Kadett GTE.

Visita del "Gruppo Seniores San Giovanni Battista"

Il 25 ottobre 2014 la nostra Cocconato ha ricevuto la visita di una sessantina di persone provenienti da Torino e appartenenti al "Gruppo Seniores San Giovanni Battista",

accompagnati dalla Presidente Sig.ra Gloria Putero. Si tratta di un'associazione che raccoglie i dipendenti dell'Ospedale Molinette di Torino in pensione, consentendo loro di man-

tenere i rapporti con ex colleghi che hanno come loro operato in un'azienda così grande (5500 dipendenti) e organizzando varie iniziative al fine di favorirne l'aggregazione.

Dopo essere stati accolti dal Sindaco, Vice Sindaco e Assessore, con estremo piacere, vista anche l'entusiastica risposta, sono stati condotti, durante la mattinata, in una visita guidata nel concentrico di Cocconato.

Il pomeriggio li ha visti protagonisti di uno shopping dei nostri prodotti tipici.

Ringraziando la Presidente e gli appartenenti all'associazione per aver scelto Cocconato come meta di una delle loro iniziative ci auguriamo di poterli ospitare nuovamente in un prossimo futuro.



Commemorazione del 4 Novembre



L'amministrazione comunale ha celebrato domenica 9 novembre l'anniversario della vittoria e la festa delle forze armate, con due manifestazioni.

La prima si è svolta in frazione

Tuffo con deposizione di un mazzo di fiori al ceppo che ricorda i Caduti nel cimitero e al monumento al capitano Angelo Bottino, caduto in battaglia a Rocca d'Alfo, nel 1863, durante la terza guerra di indipendenza

e medaglia d'oro al valor militare.

La seconda celebrazione è avvenuta nel capoluogo. Dopo la messa, il corteo aperto dalla banda bersagliera Lavezzeri di Asti, con le autorità e le rappresentanze delle associazioni di combattenti e di volontariato ha raggiunto il vicino parco della Rimembranza per la lettura del bollettino di guerra e il tradizionale appello di tutti i cocconatesi che hanno dato la vita per la Patria, letto dall'alpino Mario Averone, e il discorso commemorativo del sindaco Monica Marelo. Mazzi di fiori sono stati deposti anche al monumento dei partigiani nel cimitero, a quello dei Caduti in corso Pinin Giachino e a quello all'Alpino in piazza Giordano.

Qui la manifestazione si è conclusa con un apprezzato concerto della banda Lavezzeri, che si è esibita in famosi brani patriottici e canzoni legate al corpo dei Bersaglieri

Alzabandiera al Monte Suello

Il 5 luglio è avvenuto l'alzabandiera presso l'Ossario di Monte Suello (BR). L'occasione è avvenuta per celebrare il restauro del tetto del monumento che venne eretto per onorare i caduti garibaldini della battaglia del 3 luglio 1896 (III Guerra d'Indipendenza), guidati dal Generale Garibaldi contro le truppe austriache comandate dal Generale Von Kuhn.

Il Comune di Cocconato ha partecipato nell'anno 2013-2014 con un contributo economico in ricordo del nostro concittadino Capitano Angelo Bottino.

Nella foto a lato, il Consigliere Angelo Alluto durante l'evento.



Bicentenario della nascita di Don Bosco

Il giorno 16 agosto 2014 alle ore 10 al Colle Don Bosco si sono ufficialmente aperte le solennità dell'anno che festeggerà il bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco avvenuta nella borgata Becchi di Frazione Morialdo di Castelnuovo don Bosco il 16 agosto del 1815.

Per l'occasione erano presenti le autorità, sia religiose, nella figura di Mons. Guido Fiandino, Vescovo ausiliare di Torino, e di Mons. Francesco Guido Ravinale, Vescovo di Asti, che civili, rappresentate dal prefetto di Asti, Pierluigi Faloni.

ni.

Nell'alternarsi di spettacoli di magia, saltimbanco, sbandieratori, nel susseguirsi delle esibizioni della banda e del gruppo storico, che ha evocato la nascita e il battesimo di Giovanni Bosco, si è creata l'atmosfera ideale per accogliere il gran numero di pellegrini radunatisi per la festa.

Il momento culmine è stato ovviamente la Concelebrazione Eucaristica che ha visto la Basilica del Colle Don Bosco riempirsi di fedeli e di giovani. Oltre 200 sacerdoti salesiani da tutta Italia, si sono

stretti sull'altare intorno al loro nuovo Rettor Maggiore Don Angel Artime che sarà il 10° successore di San Giovanni Bosco.

A conclusione della messa solenne, il sindaco di Castelnuovo, Giorgio Musso, ha consegnato la cittadinanza onoraria al Rettor Maggiore invitando ogni figlio di Don Bosco a sentirsi loro concittadino.

È stato un bel momento che ho condiviso con tante persone e sono stata felice e anche emozionata di rappresentare per la prima volta la comunità di Cocconato

Virgo Fidelis

Il giorno 23 novembre 2014 alle ore 16, presso la basilica del Colle Don Bosco in occasione della solennità della "Virgo Fidelis" patrona dell'arma dei Carabinieri, si è celebrata la messa solenne per il Comando Compagnia di Villanova d'Asti di cui fa parte la nostra stazione di Cocconato.

Alla cerimonia hanno partecipato oltre ai militari in servizio e le associazioni dei carabinieri in congedo, anche i sindaci dei vari comuni in cui operano le stazioni dell'arma, fra i quali Cocconato e numerose autorità astigiane.

Ha concelebrato la santa Messa anche il nostro parroco Don Igor.

È stato un momento di grande raccoglimento anche grazie alle musiche della banda di Castelnuovo Don Bosco unite alle splendide voci del coro.

Al termine è stato organizzato per i partecipanti un rinfresco da parte degli allievi della Istituto "Penna" di Asti - sezione di San Damiano.

Notizie flash dal Comune



Il consigliere Angelo con abilità ha personalizzato numerosi botti di legno con la scritta "Comune di Cocconato" e posizionati nei punti strategici del paese, a prova di ladro.

Il salone Comunale in Via Rosignano, non era più in condizioni presentabili per qualsiasi attività, per cui siamo intervenuti con urgenza per poter ripulirlo e renderlo adeguato ad accogliere le attività.

Sia il trattorino che le trince sono state tempestivamente sistemate a dovere per adempiere al loro dovere.

È iniziata la stagione invernale... purtroppo però, ci siamo accorti che i mezzi di proprietà del Comune, a causa della mancata manutenzione minima di dovere, sono in condizioni pessime.

A cominciare dal camioncino, che non è più in condizione di superare il collaudo già da 2 anni, pertanto, ci stiamo attivando per l'acquisto di un altro mezzo;

La terna oltre ad avere le gomme usurate, quindi da sostituite, dovrà essere sottoposto anche a revisione;

Gli spargi sale e spartineve necessitano di manutenzione straordinaria.

via roma, 60-14023 cocconato (at) tel./fax 0141800064 cell. 347 3770481
e-mail raffaella.bracco@virgilio.it

restauri architettura d'interni design mobili

raffaella bracco
architetto

progettazione bioarchitettura nuova costruzione ristrutturazioni restauro

caper
SERVIZI IMMOBILIARI

14020 Gallarate di Piovà Massaia (AT) - Via Chivasso 5 - Tel. 0141.996606
10153 Torino - Corso Regina Margherita 68 bis/c - Tel. 011.5217662
www.caperimmobiliare.it E-mail: caper@caperimmobiliare.it

ArtWare® s.r.l.
software a regola d'arte

ASTI
14100 - Via Laveroni, 29
Tel. +39 0141 538751

www.artware.it info@artware.it Fax +39 0141 437466

dal 1962
ONORANZE FUNEBRI

BAROERO & MAGNONE
di Fabrizio Olivero

Tel: 0141 99 50 43
Tel: 0142 94 90 70
Cell: 333 63 57 250

CI METTIAMO IL CUORE

SOLARE TERMICO-FOTOVOLTAICO

RISCALDAMENTO
IDRAULICA
ATTONERIA

R.I.L.
di Sergio Nicola & Carlo Villa
e-mail: clima@rilimpianti.info
Tel. 0141 907592
Fax 0141 907592
cell: 335 8240711
cell: 335 8240735

Altri comuni ci scrivono

ARAMENGO

La Joint Music gestisce il nuovo centro musicale realizzato dal Comune di Aramengo nel Palazzo del Municipio dove verranno svolti corsi e lezioni individuali in collaborazione con Scuola di Musica CMP (Basso, Batteria, Canto, Chitarra, Pianoforte, ecc), Propedeutica Musicale per bambini dai cinque ai sette anni (attività ludico creativa che stimola e sviluppa capacità sensoriali, concentrazione, senso ritmico e coordinazione) oltre a Laboratori e Corsi complementari, Musica d'insieme e Composizione, Esami e Certificazioni; tutte le attività didattiche a cura di docenti qualificati con esperienza pluriennale.

È altresì presente una Sala Prove completamente attrezzata a disposizione di musicisti e gruppi musicali per sessioni di prova anche in orari serali.

Nell'attesa dell'inaugurazione del centro, prevista per la fine di gennaio 2015, invitiamo chi fosse interessato ad avere informazioni sui corsi, a contattare la sede ai recapiti indicati nella locandina o sul web

Info e contatti :

info.jointmusic@gmail.com
http://www.facebook.com/jointmusic
http://jointmusic.altervista.org

COMUNE DI
ARAMENGO (AT)

SCUOLA DI MUSICA

CMP - Centro per la Musica in Piemonte

corsi individuali
basso batteria
canto chitarra
pianoforte
propedeutica

laboratori e corsi complementari
musica d'insieme e composizione
aule studio e sale prova
convenzione con negozi di musica
esami e certificazioni
segreteria didattica online!

Nuova sede della Scuola di Musica "Centro Musica Piemonte" presso il Palazzo del Municipio di **Aramengo (AT)**
Per info e prenotazioni: 331.9205988 - 366.3287681
Visita il sito della scuola - WWW.CENTROMUSICAPIEMONTE.IT

Via Stazione, 7
14020 Cunico Monferrato (AT)

**DEZZANI
RINALDO
CUNICO** s.r.l.

Tel. 0141.906201 | 0141.906504
Fax 0141.906942

info@dezzanimarmi.it
www.dezzanimarmi.it

• marmi • pietre • graniti • agglomerati • edilizia • pavimenti • rivestimenti

PASSERANO MARMORITO Piccoli paesi crescono

Fin da ragazzino, "da bocia" ho frequentato il vostro paese "Cocconato d'Asti".

Durante i mesi estivi quando a Piea i miei nonni erano assenti "prendevo baracca e burattini" cioè una vecchia graziella dipinta da me gialla e chiazzata leopardo e traslocavo a Cocconato dal mio amico fraterno Paolo Ponzo a casa signori Pavesio suoi nonni.

Partivo di buon ora pedalando dalla casa dei miei nonni in frazione Vallia del Comune di Piea d'Asti, attraversavo prima Cascine Zingari del Comune di Piovà Massaia e poi il concentrico di Piovà fino dopo il Cimitero e poi arrivato alle pendici di Cocconato mi prendeva l'affanno per la dura salita da affrontare e quindi spingevo a mano fino all'edificio delle scuole posto di fronte al Coccogel per riprendere a pedalare fino a casa Pavesio.

Cocconato a quei tempi per un ragazzino come me era un sogno perché a differenza di molti altri paesi, lì c'era vita, c'era commercio e sempre qualcosa di nuovo da fare e da vedere in un paese in cui si poteva giocare tranquilli a dispetto della città così come anche a dispetto

della frazione isolata di un paese di campagna dove vivevo d'estate con i miei nonni prima di ritornare a scuola nell'autunno e diventare Torinese obbligato.

Erano i tempi di lunghe sfide di calcio nel campo in cima al paese oppure di sfidatissime di tamburello nei campi di casa del Sig. Conrotto. Nei pomeriggi assolati e afosi e soprattutto la sera il nostro gioco più divertente era cronometrare gare di velocità nel tratto Bar Roma e Piazza Ieri e una volta sfiniti si salivamo in oratorio.

Passati quei primi anni la bicicletta divenne motorino e tutto molto più semplice, soprattutto il dislivello metrico tra la mia Piea ed il vostro Cocconato.

Erano gli anni 80 delle scorribande motorizzate, della mitica Discoteca Mobile Rainbow in Piazza Ieri, della corse notturne dei carretti e delle loro riparazioni notturne al volo nell'officina del Sig. Angelo Alluto, della partecipazione alla corsa degli Asini per il Borgo Brina. A quel tempo insieme grazie ad Aurelio e ai fratelli Paolo e Massimo Macchianacque il Toro Club "Cocconato d'Asti con sede all'interno dei locali

del Bar Roma.

Il nome di Cocconato d'Asti e del suo Toro club era affisso per bene in uno striscione a sfondo granata nella parte centrale del settore distrettuale Stadio Comunale di Torino durante le gare casalinghe del Toro mentre le trasferite le seguivamo tutti insieme nei locali al primo piano del Bar Roma.

A quei tempi di Cocconato mi ricordo le cene a casa di Lidia e di Remo Ogliengo persone veramente fantastiche.

Cocconato era un felice paese di villeggiatura con case curate e ben fiorite.

La gente sempre cordiale, i negozi e le botteghe di qualità, tutti i ristoranti di ottimo livello e laproduzione vitivinicola di qualità aprivano il paese ad un turismo intelligente e curioso della campagna e delle sue produzioni.

Venne poi il tempo dell'Università e del lavoro a Torino e successivamente del ritorno in pianta stabile su queste colline, del mio impegno a dare una mano ad amministrare il Comune di Passerano Marmorito.

Con il Sindaco Davide Massaglia,

<p>Lavorazione Lamiera Gamba Giovanni S.R.L.</p> <p>Fraz. Boscorotondo, 50 14020 Passerano Marmorito (AT) COD. FISC. e P. IVA 00904960051 E-mail: amministrazione@gamba-lamiera.com www.gamba-lamiera.com</p> <p>Tel. Uffici 0141.90.31.34 - 90.34.24 Fax 0141.90.33.54 Abit.: 0141.9031.26</p>	<p>M.L. - BLIND di Tortia Geom. Laura Carla Borgata Boscorotondo, 30 14020 Passerano Marmorito (AT) Tel. 0141.903158 - Cell. 3931925669 lauratortia@gmail.com www.mblind.it</p> <p>VENDITA di persiane avvolgibili e loro componenti, zanzariere e veneziane, frangisole, motorizzazioni e colbertazioni cassonetti. Prodotti marchiati CROCI/CITEA</p> <p>RIPARAZIONI di tutti i sistemi a domicilio e presso la nostra sede</p>
--	--

con il nostro Assessore Erika Lar-cher e con gran parte dei Consiglieri Comunali più volte ci siamo chiesti quali siano le scelte migliori per i nostri paesi e per il loro futuro.

La risposta ben meditata che ci siamo dati è quella di pensare servizi, a personale e progetti comuni tra amministrazioni comunali differenti allo scopo di mantenere ognuno la propria autonomia e con la speranza che dal loro buon funzionamento ne possano nascere ulteriori collaborazione e unioni più stabili e durature.

Per me è un piacere ritornare a Cocconato e avendo nel cuore quei momenti passati in gioventù nel vostro paese, potere parlare con i vostri amministratori lavorando tutti insieme ognuno per il bene pubblico di Cocconato ma anche di Passerano Marmorito di Piovà Massaia, di Aramengo.

Sono passati alcuni anni da quando spingevo la bicicletta per arrivare a Cocconato ma le cose in fondo non sono cambiate molto perché per mia scelta ho voluto dare una mano per quanto mi è possibile al Comune di Passerano ad amministrare e spingere non la mia vecchia bici ma un carro ben più pesante di una amministrazione comunale che in quella di Cocconato e nei suoi amministratori ha trovato praticità e mente aperta per collaborare ad uno sviluppo comune delle nostre colline e che intende amministrare con passione ed impegno un paese che penso sarà sempre più da prendere come punto di riferimento per la nostra zona.

A volte anche i piccoli paesi crescono e le cose passate non solo ritornano ma riescono ancor meglio se si ha pazienza e sincera voglia di collaborare tra persone ed amministrazioni.

PIOVÀ MASSAIA

Cari lettori,

poiché mi è stata offerta la possibilità di parlare del mio paese sulle pagine di questo giornale, vorrei partire con il fornirvi qualche informazione sulla nostra Fiera della Menta, che si svolge ogni anno la prima domenica di giugno.

La tradizione della menta a Piovà risale al dopoguerra, quando la famiglia Robba – Devecchi, originaria di questo paese, ma trasferita a Pancalieri, decise di iniziare un'attività di coltivazione anche qui, in particolare in frazione Gallareto, dove furono coltivate diverse estensioni di terra a menta piperita.

Purtroppo le condizioni climatiche avverse di tre annate consecutive, li fecero desistere dal proseguire e per questa ragione la coltivazione conti-



Auguro a tutti i lettori de "Il Ponte" un Buon Natale e un felice Anno nuovo da parte della nostra Amministrazione Comunale.

Emanuele Giubasso, Vice Sindaco



La tradizione della distillazione era pertanto tipica di questo paese, dove soprattutto le donne si dedicavano con grande cura a questa attività, fonte di ottimi introiti economici.

nuò soltanto a Pancalieri, la capitale della menta per eccellenza, anche se a Piovà, proprio dove oggi sorge la Bocciofila, restò un alambicco, dove si produsse ancora fino agli anni '50 un profumo distillato.

Per questa ragione nel 2012, come nuova amministrazione comunale, con l'ausilio delle nostre associazioni, abbiamo deciso di istituire una festa che ricordasse questa antica usanza. Il grande successo ottenuto in questa prima edizione ci ha fatto poi ottenere il patrocinio della Regione Piemonte e il riconoscimento di "Fiera" e proseguire con la programmazione anche l'anno successivo.

Nella scorsa edizione questo appuntamento, oltre che di verde, si è colorato anche di arancione, in quanto ha avuto come ospiti di ec-



cellenza i protagonisti di Overland: gli uomini e i camion del gruppo Iveco famosi per le loro leggendarie spedizioni in tutto il mondo.

A Piovà, infatti, sono arrivati Beppe Simonato, detto Simon, Raimondo Paradisi, detto Raymond, e Gino Melchiorri, tutti grandi uomini dalle avventure straordinarie.

In particolare nella serata di venerdì si è tenuto uno spettacolo con la proiezione del filmato dell'ultima spedizione, Overland 12, che in 183 giorni, nel 2010, ha attraversato tutta l'Africa, toccando anche i vari luoghi delle missioni del Cardinal

Massaia, il nostro più illustre cittadino.

E proprio in Etiopia, dove il Massaia fondò addirittura la capitale, Addis Abeba, nella zona sud occidentale, Overland conobbe i momenti più complessi e persino drammatici di quello che dichiara esser stato il viaggio più difficile, ma anche più avvincente, per uomini e mezzi.

In questa occasione Padre Mario Durando, Provinciale dei Cappuccini del Piemonte e della Valle d'Aosta, postulatore della causa di beatificazione di questo straordinario uomo di altri tempi, ci ha spiegato

come finalmente, dopo tanti anni, qualcosa si sia finalmente mosso e che la beatificazione del frate sia sempre più vicina.

A questo proposito, anche in occasione del bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco, i cui festeggiamenti si protrarranno per tutto il 2015, vi invito a visitare la mostra "Il Cardinal Massaia Cappuccino in Etiopia", allestita in piazza Don Borio 1, nei locali dell'ex cinema parrocchiale, proprio di fronte alla chiesa barocca opera di Benedetto Alfieri.

La mostra, curata dall'associazione Frà Guglielmo Massaia e dal GAL Basso Monferrato Astigiano, è di grande interesse e permette di avvicinarci in maniera facile e immediata alla biografia di un uomo molto noto all'estero ma ancora troppo poco conosciuto nella sua terra.

Una collezione di oggetti abissini originali e alcune immagini vi illustreranno la sua vita in Africa, mentre sette pannelli vi racconteranno i suoi sette "carisma".

Il Massaia, infatti, fu medico, agricoltore, scrittore, missionario, viaggiatore, diplomatico e naturalmente santo.

Antonello Murgia, Sindaco

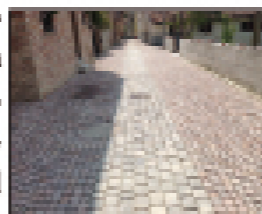
La Piassa

Notizie in pillole da Moransengo

Lo ricordo così. Sul palco, al mio fianco e a quello di Gad Ledner, mentre lo insigniva della cittadinanza onoraria del Comune di Moransengo. Si è spento all'età di 81 anni Luciano Segre, colui che si spese affinché la commissione dello Yad Vashem nel 2010 conferisse a Don Martino Michelone, salvatore in tempo di guerra della sua famiglia, la Medaglia dei Giusti fra le Nazioni, incidendo il nome del Parroco sulla stele d'Onore nel Giardino dei Giusti, presso lo Yad Vashem a Gerusalemme. Nato a Casale Monferrato nel 1933, consulente e grande conoscitore del mondo della politica e della finanza, divenne uno dei grandi consiglieri di Romano Prodi, amico tra i tanti di Umberto Agnelli, Andrea Pininfarina e don Luigi Ciotti. Ma a noi piace pensarlo con il suo inseparabile labrador, con il viso "arruffato" dalle rughe e dalle sue enormi sopracciglia, con la sua grinta e la sua semplicità.



Sono terminati i lavori per il rifacimento degli impianti fognario e idrico con conseguente ripristino del manto stradale in via sant'Agata, nel centro storico di Moransengo. Oltre ad aver ottenuto una maggior sicurezza sanitaria (le fognature presentavano alcune rotture e l'impianto idrico era ancora in tubi di eternit), la pavimentazione creata in marmette autobloccanti e cubetti in porfido ricostruito ha fatto sì che il "centro storico" potesse essere degno di questo nome. Si ringrazia l'Acquedotto del Monferrato, nella persona del Presidente Aldo Quilico per l'interessamento ed il lavoro svolto.



FIOCO AZZURRO IN REGIONE CAPPA

Il 15 settembre è nato Kevin Vallarolo, uno splendido maschietto che accresce la gioia di mamma Piera e papà Francesco. A tutta la famiglia i migliori auguri.



OSTERIA IL 'GHEVB'
 Specialità "pobbi piemonesi" e pasta fresca fatta a mano

Aperti Venerdì, Sabato, Domenica & Festivi, Pranzo e Cena - In Settimana su Prenotazione e per Gruppi.

Via Sant'Agata 2
 Moransengo (AT) - 14023
 Tel: 0141/993227 - 349/6523687
 E-mail: info@osteriailghevb.it
 www.facebook.com/Osteriailghevb

VIDEOSORVEGLIANZA

Sono attive da qualche mese nel concentrico di Moransengo le telecamere di videosorveglianza. Si sono rese necessarie dopo alcuni furti, ma anche per controllare chi deposita rifiuti negli idonei cassonetti, ma non autorizzato in quanto non pagante la tassa rifiuti nel nostro comune, permettendoci di elevare alcune contravvenzioni. L'intenzione, appena possibile, è di potenziare tale videosorveglianza portando il servizio anche nelle frazioni.

STUDIO TECNICO-COMMERCIALE
 CONSULENZA TECNICA e CONTABILE-FISCALE

GEOM. RITA LINA LAURA
 Geometra, Amministratore di Condominio

DOTT.SSA NOVARA DENISE CARLA
 Commercialista, Revisione Legale

Consulenza tecnica:

- Amministrazioni condominiali
- Progettazione urbanistica e abitative (arredi)
- Progettazioni
- Amministrazioni di fabbricati
- Intero per reddito di enti e società
- Vite, licenze, rapporti civili e sociali
- Dire e perizie
- Asservazione di perizie presso gli Uffici Giudiziari
- Stato del valore di mercato di fabbricati, arredi, arredi e accessori
- Assicurazioni
- Stato di acquisto, Diritto e Deverbi
- Consulenza tecnica di risparmio energetico e agevolazioni fiscali

Attività:

- Consulenze a privati e imprese:
- Conto CAPE (730 - ISEE - IRPE)
- Debitazione dei redditi (IRPEF, IRPE, IRPE)
- Consulenze e assistenza ai privati ed a imprese
- Giudizio contabile semplificato, contabile
- Analisi di bilancio
- Analisi finanziaria
- Controlli
- Operazioni straordinarie
- Servizi canonici (tassa, apertura/dichiarazione F.I.M.A. per il bene ecc.)

F.220 COCONATO, 22
 14023 COCCONATO (AT) tel. 0141/600714
 Dott. Rita Lina Laura cell. 349-5588911
 e-mail: laura.lina@studiotec.com
 Dott.ssa Novara Denise Carla cell. 338-1914076
 e-mail: denise.novara@studiotec.com
 Orari: lunedì - 9,00-12,30

Osteria Marovè
 AZ. vitivinicola in cocconato

della Pompa 1924
 AGRITURISMO

Fraz. Maroero, 47
 14023 Cocconato (AT)

Tel. 0141.600075
 Fax 0141.600226

Per info: 338.54.24.820
 www.osteriadellapompa.it

ONORANZE FUNEBRI

Massaglia
 di Massaglia Dante

Via Asti, 1 - Fraz. Galasso
 14021 PIGNA, MASSAIA (AT)
 Tel. tel. 0141/913334
 Cell. 348.72.41.677
 Fonia 0141/913389
 Fax 0141/913389

- TRASPORTI FUNEBRI
- DISBRIGO PRATICHE
- ISCRIZIONI LAPIDI

QUALITÀ SERVIZIO ASSISTENZA

VETTURE MULTIMARCHE - AZIENDALI - KM ZERO

BAROERO
Automobili

Vendita
 Nuovo - Usato
 Autoriparazioni

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Autofficina autorizzata LANCIA

MURSENGO (AL) - Via Asti 13 - Tel. 0141 99.30.51

POTERVI SERVIRE È IL NOSTRO SUCCESSO

THE ROCKET
 PIZZERIA & BIRRERIA
 FORNO A LEGNA

COCCONATO (AT) VIA STAZIONE 9 TEL. 0141 600028
 WWW.ROCKETCOCCONATO.IT

Al di là della vita.....

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
 PRATICHE INERENTI
 I NOSTRI SERVIZI OVUNQUE
 24 ORE SU 24

MURSENGO VIA UMBERTO I° N. 80
TEL. 0141 993793 335 7605900

EDEN
 di Bertolè Luigi & Osta Luca

